ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "2°-MASSAIA"
Corso Umberto I, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081472383 - Fax 081276440
Codice Fiscale 95186700639 - Codice Meccanografico NAIC8FE00Q
Sito: www.ic2massaia.gov.it - E-mail: naic8fe00q@istruzione.it

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. S. 2020 / 2021

codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000283 - 08/01/2021 - A15c - Progetti - U

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14 DELLA LEGGE N.107 DEL 13 LUGLIO 2015

AA. SS. 2019 / 2022

- ✓ ELABORATO dal Collegio dei Docenti, con delibera del 18 novembre 2020 in base all'Atto d'indirizzo emanato del Dirigente scolastico;
- ✓ APPROVATO dal Consiglio d'Istituto, con delibera del 29 novembre 2020;
- ✓ TENUTO CONTO del RAV (Rapporto Annuale di Autovalutazione) e della revisione del PDM (Piano di Miglioramento)
- ✓ RIELABORATO dagli OO.CC.
- ✓ APPROVATO dal Consiglio d'Istituto
- ✓ PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto Piano nel portale unico dei dati della scuola;
- ✓ AI SENSI dell'art. 1, commi 2,12,13,14,17 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*; art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275 *"Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche"*, così come novellato dall'art. 14 della Legge 107 del 13.07.2015; Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; nota MIUR n. 2157 del 05 ottobre 2015.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'**Istituto Comprensivo "2°-Massaia"** comincia la sua storia nell'a. s. 2013/2014, unendo le due scuole più antiche della città, quelle che hanno contribuito alla formazione umana, culturale e civile di centinaia di cittadini sangiorgesi. Le due scuole sono, infatti, poco distanti, perciò tanti alunni del **2° Circolo**, completata l'istruzione primaria, hanno continuato il loro percorso scolastico nella **scuola "Massaia"**.

Per diverse generazioni di Sangiorgesi, il concetto stesso di scuola si è identificato nella **scuola "Mazzini"**, considerato che la scuola materna e quella elementare, che poi hanno dato vita al "2° Circolo Mazzini", hanno cominciato la loro attività nel 1920, in alcuni locali del palazzo comunale. Una decina d'anni più tardi, questi stessi spazi, trasferite le classi di scuola materna ed elementare al terzo piano del palazzo Dota, ospitarono una succursale della scuola media "Macedonio Melloni" di Portici. Erano solo poche classi, ma permettevano ai ragazzi sangiorgesi, che volevano continuare la scuola, dopo quella elementare, di non allontanarsi dal proprio paese. Nel 1950 la "Mazzini" si insediò nell'edificio scolastico che la ospita attualmente. Era ancora l'unica scuola del paese e lo sarebbe rimasta fin quando, in seguito allo sviluppo edilizio verificatosi a cavallo degli anni '60/'70 e al conseguente incremento demografico, si rese necessaria la formazione di un nuovo Circolo didattico, nella parte nord del territorio comunale. I primi atti del "2° Circolo Didattico", che comprendeva 4 plessi, risalgono all'a. s. 1967/68.

Anche le classi di scuola media aumentarono nel tempo e con la riforma, che rese obbligatoria la scuola media unificata, la succursale si staccò dalla "Melloni" e diventò la prima scuola media di San Giorgio a Cremano. L'edificio fu costruito in via De Lauzières, la strada nuova che era nata sul vecchio alveo Sansoni. La scuola fu intitolata al cardinale Guglielmo Massaia, un personaggio illustre che aveva soggiornato spesso in paese e vi si era spento alla fine del secolo scorso; fu inaugurata nel 1964 dal preside Snichelotto. Da questo momento, la storia delle due scuole diventa cronaca che si intreccia con gli avvenimenti e i personaggi di San

Giorgio; infatti, è ancora nella memoria cittadina l'occupazione di un'ala della scuola Massaia da parte di coloro che abitavano palazzo Bruno, dopo il crollo del 1978 o l'intitolazione all'agente di pubblica sicurezza Ciro Capobianco, ucciso in servizio, del plesso del 2° Circolo ubicato nel quartiere in cui il giovane risiedeva.

Come risulta evidente, i provvedimenti legislativi *(Lg.111/2011 art.19 commi 4 e 5 e Lg.183/2011 art.4 comma 69)* sul dimensionamento della rete scolastica territoriale, che hanno riordinato le scuole di San Giorgio a Cremano, nel caso dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia", non sono stati unicamente un atto amministrativo dovuto, ma **un'organizzazione tesa a favorire un processo educativo unitario e armonico, basato sulle differenze, intese come conoscenza ed esperienza delle diverse fasi dell'apprendimento e dello sviluppo e sulla progettualità comune, capace di considerare la funzione di ogni intervento nell'intero processo formativo e di ottimizzare le risorse**.

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

San Giorgio a Cremano è un Comune dell'hinterland napoletano. Situata sulla fascia costiera, è una Città ad alta densità di popolazione, che ha avuto un notevole incremento demografico all'incirca negli anni '70; la crescente congestione abitativa ha causato un'urbanizzazione rapida e disordinata; gli edifici moderni si sono innestati (quando non sovrapposti) sul tessuto antico della cittadina che, di conseguenza, ha perso la sua identità territoriale e culturale di centro prevalentemente agricolo e residenziale, interpretando le contraddizioni tipiche dei grandi agglomerati suburbani, né sono sorte strutture o iniziative capaci di aggregare la popolazione, soprattutto quella giovanile, offrendole occasioni di partecipazione culturale e promuovendo il senso di appartenenza. Fatta eccezione per una sala cinematografica, una biblioteca comunale, qualche palestra comunale e privata, la sede di qualche associazione di volontariato, non ci sono luoghi di aggregazione ai quali i ragazzi possano far riferimento, se non la promiscuità della piazza.

La platea dell'Istituto Comprensivo attinge a questo bacino d'utenza ed è molto diversificata nelle sue componenti: accanto a bambini e ragazzi seguiti dai familiari e motivati allo studio, è presente una fascia di alunni fortemente deprivati e demotivati, con conseguenti difficoltà in ambito scolastico e sociale. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie di ceto medio, attente alle esigenze e ai problemi dei ragazzi, ma accanto a queste, altre più povere (in aumento negli ultimi anni in cui la crisi economica ha dissestato le condizioni di molte famiglie) non seguono i propri figli adeguatamente, o per mancanza di istruzione o per una totale delega alla scuola della responsabilità educativa; esse stesse, a volte sono depositarie di valori sociali, culturali e educativi distorti e in contrasto con quelli proposti dall'istituzione scolastica. Risulta sempre più evidente, inoltre, il progressivo cambiamento del tessuto familiare che, da punto di riferimento stabile nella formazione educativa dei ragazzi, appare sempre più fragile sia per motivi di ordine interno alla famiglia stessa (divorzi, famiglie allargate, disoccupazione, difficoltà economiche, ecc.) sia per il nuovo ruolo di leadership formativa assunto dai media.

L'azione educativa della scuola, rispondendo in termini di arricchimento dell'offerta formativa ai bisogni educativi dei bambini e dei ragazzi, si sforza di contrastare modelli proposti da una società omologata dalla comunicazione di massa, che insegue il successo economico e d'immagine, prospettandone altri, carichi di idealità forti, ispirati dalla cultura, dal dovere, dal rispetto e offrendo ai ragazzi un luogo in cui "farsi" comunità, quella scolastica, "palestra" per quella civile.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

La scuola dispone di spazi adeguati allo svolgimento delle attività curriculari, laboratoriali e sportive; i docenti hanno operato da tempo la scelta di rendere polifunzionali gli spazi disponibili, ciò soprattutto per ottimizzarne l'utilizzo.

Delle **13 sezioni di Scuola dell'Infanzia** solo **3 attuano il tempo antimeridiano** (cinque ore giornaliere in antimeridiano) e sono ubicate nel plesso Gramsci; le altre **10 sezioni funzionano a tempo normale** (otto ore giornaliere sul tempo lungo).

Il tempo-scuola per le **21 classi di Scuola Primaria** è il seguente:

- **18 classi a 27 ore settimanali** di attività didattiche: cinque ore il lunedì e cinque ore e trenta dal martedì al venerdì;
- **3 classe a 40 ore settimanali** di attività didattiche: dal lunedì al venerdì, per otto ore giornaliere.

Tale organizzazione è stata deliberata dal Consiglio d'Istituto ed è stata oggetto di attento monitoraggio e valutazione, per rispondere in modo adeguato alle esigenze manifestate dalle famiglie.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente scansione dei tempi settimanali da destinare alle discipline di studio.

DISCIPLINE	SOGLIA ORE SETTIMANALI
ITALIANO	7 h - classi prime e seconde / 6 h - classi terze 5 h - classi quarte / 5,30 h - classi quinte
MATEMATICA	7 h - classi prime / 6 h - classi seconde, terze e quarte / 5,30 h - classi quinte
SCIENZE	2 h
STORIA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1,30 h
GEOGRAFIA	1,30 h
EDUCAZIONE CIVICA	1 h
ARTE E IMMAGINE	1 h
MUSICA	1 h
EDUCAZIONE FISICA	1 h - classi prime, seconde e terze (2 ore ogni 15 giorni al plesso Capobianco) 2 h - classi quarte e quinte (2 ore ogni settimana al plesso Capobianco)
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1 h
INGLESE	1 h - classi prime / 2 h - classi seconde / 3 h - classi terze, quarte e quinte
RELIGIONE	2 h
TOTALE	**ORE 27**
TEMPO PROLUNGATO: 40 ORE	27 h soglia ore settimanali + LABORATORI LINGUISTICO-ESPRESSIVO E LOGICO-SCIENTIFICO *(nel tempo pomeridiano)* + 5 h REFEZIONE SCOLASTICA

Il tempo-scuola per le **31 classi di Scuola Secondaria di primo grado** è di **30 ore** settimanali di attività didattiche (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00). Tale organizzazione è stata oggetto di attento monitoraggio e valutazione, per rispondere in modo adeguato alle esigenze manifestate dalle famiglie.

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6 h
GEOGRAFIA - STORIA	3 h
MATEMATICA	4 h
SCIENZE	2 h
TECNOLOGIA	2 h
INGLESE	3 h
FRANCESE	2 h
ARTE-IMMAGINE	2 h
MUSICA	2 h
EDUCAZIONE FISICA	2 h

RELIGIONE	1 h
ATTIVITÀ INTEGRATE NEL CURRICOLO APPROFONDIMENTO ITALIANO - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1 h
TEMPO ORDINARIO	**TOTALE ORE: 30**

AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ DEL CURRICOLO

Nelle sezioni e nelle classi vengono organizzate attività laboratoriali e/o di progetto, che coinvolgono i gruppi di alunni, in relazione a specifici bisogni e/o interessi di ciascuno.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- Formazione e ricerca-azione sull'organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse.
- Destrutturazione dei gruppi-sezione/classe, per attività curricolari, laboratoriali in orario curricolare e/o extracurricolare.

Scuola Secondaria di Primo grado:

I docenti della Scuola Massaia sono distribuiti su dieci corsi:

- sezioni A- B - C - D - E - F - G - H - I - L - M.

Gli alunni nelle diverse classi sono impegnati in attività curricolari e in attività integrative, che servono ad arricchire il curricolo e sviluppano il percorso programmato.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA	N° Classi	N° Alunni
Plesso GRAMSCI	Scuola dell'Infanzia	9	**145**
Plesso CAPOBIANCO / PESSINA	Scuola dell'Infanzia	4	**55**
Plesso CAPOBIANCO	Scuola Primaria	6	**90**
Plesso MAZZINI	Scuola Primaria	15	**240**
Plesso MASSAIA	Scuola Secondaria di I grado	31	**557**
	Totale n° →	**65**	**1087**

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO)
PRIORITÀ E TRAGUARDI

Il **PTOF** è stato elaborato sulla base delle "**Linee d'indirizzo**" del Dirigente Scolastico, tenendo conto dei dati valutativi emersi dal **RAV** (Rapporto di Autovalutazione), e sulle indicazioni programmatiche del **P.d.M.** (Piano di Miglioramento) *(di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80)*, in cui sono stati evidenziati i fattori di criticità, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo anche per il presente anno scolastico.

Dalle Prove INVALSI e dei livelli di apprendimenti si registra un generale miglioramento dei risultati:

- permanenza di una significativa variabilità all'interno delle classi, sia nelle discipline linguistiche (Italiano) sia in quelle matematiche, rispetto alla media nazionale;
- inoltre, ci si confronta sempre con l'acquisizione delle competenze di cittadinanza che, spesso, non trovano riscontro e/o sono ostacolate al di fuori dell'ambito scolastico, soprattutto dalle famiglie. Le regole di comportamento sono definite dal regolamento interno di disciplina;
- la collaborazione tra i diversi ordini di scuola risulta migliorata e ancor più consolidata;
- i docenti dell'Istituto hanno definito una programmazione di curricolo verticale, concordato a livello di classi parallele, prove strutturate e criteri comuni per la correzione delle prove, mediante rubriche di valutazione.
- le azioni di recupero e potenziamento sono realizzate all'interno di ciascuna classe dai docenti stessi, che rilevano le difficoltà o le potenzialità degli studenti; infatti, il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni hanno consentito di valutarne i miglioramenti.

Pertanto:

→ si realizzerà una progettazione condivisa tra docenti in tutte le discipline e si lavorerà, tra i diversi ordini di scuola, concordando obiettivi, traguardi e rubriche di valutazione, per compensare le disomogeneità presenti nelle classi;

→ si continueranno a potenziare i progetti sulla Legalità, sulla sostenibilità ambientale e sulla solidarietà, per promuovere il valore della cittadinanza attiva e responsabile, in un curricolo verticale, articolato nei diversi ordini scolastici;

→ si struttureranno, anche quest'anno, prove oggettive d'ingresso, intermedie e finali, secondo una scala di valori condivisa collegialmente, mirate alla regolazione degli interventi, al recupero e al potenziamento delle competenze.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	
Sperimentare i curricoli verticali e applicare le rubriche di valutazione per competenze.	Migliorare i livelli di apprendimento in matematica e italiano nelle classi di passaggio con una percentuale del 5%
AREA DI PROCESSO	**OBIETTIVI DI PROCESSO**
CURRICOLO / PROGETTAZIONE / VALUTAZIONE	Migliorare i livelli di competenze disciplinari
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	
Migliorare i livelli di padronanza delle competenze chiave e di cittadinanza.	Innalzare i livelli di competenze chiave di una percentuale pari allo 5% nelle classi di passaggio.
AREA DI PROCESSO	**OBIETTIVI DI PROCESSO**
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale

L'Istituto intende programmare il proprio intervento formativo, tenendo conto dei risultati restituiti dall'INVALSI, per migliorare il successo formativo dei propri alunni, agendo sull'ambiente di apprendimento, che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio, se posta in situazione di contesto.

La scuola, inoltre, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti, favorendo le eccellenze, senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati, intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici delle attività curriculari ed extracurriculari, in cui gli alunni sono coinvolti.

In questo processo, come già agito in precedenza, l'Istituto continuerà ad avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche a potenziare l'organico con risorse esterne, oltre a cogliere input provenienti dal territorio, dato il successo conseguito.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel P.d.M., per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari, tra i seguenti *(di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015)*:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECOND. I GRADO
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.	Potenziare l'aspetto espressivo e comunicativo della lingua italiana.	Potenziare l'aspetto espressivo e comunicativo della lingua italiana.	- Potenziare l'aspetto espressivo e comunicativo della lingua italiana. - Migliorare i livelli di apprendimento, rendendoli più omogenei tra le classi e dentro di esse. - Accrescere il numero di alunni collocati nei livelli 1 di apprendimento.
Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.	Potenziare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Potenziare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Potenziare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED ORGANIZZATIVA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il nostro Istituto dispone di **tre** plessi di Scuola dell'Infanzia: "CAPOBIANCO", "PESSINA" (entrambi nello stesso Edificio "Capobianco") e "GRAMSCI":

- nel plesso "GRAMSCI" ci sono **9 sezioni**, di cui solo 3 attuano il tempo antimeridiano; le altre 6 sezioni funzionano a tempo normale.
- nell'EDIFICIO "CAPOBIANCO" ci sono **4 sezioni** funzionanti a tempo normale .

La Scuola Primaria ha **due** plessi: "MAZZINI" e "CAPOBIANCO". Il tempo-scuola è il seguente:

- per **18** classi di Scuola Primaria, 27 ore settimanali di attività didattiche; il lunedì, per cinque ore giornaliere; dal martedì al venerdì, per cinque ore e trenta minuti giornaliere;
- per **3** classi di Scuola Primaria, 40 ore settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì.

L'unico plesso di Scuola Secondaria di primo grado "MASSAIA" ha **29** classi a tempo ordinario: 30 ore settimanali di attività didattiche, dal lunedì al venerdì.

La Scuola, per dare adeguate risposte ai bisogni individuali e sociali di educazione e di istruzione, anche in termini di integrazione e di compensazione, e garantire a tutti il successo formativo, opera attraverso le seguenti modalità:

- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola (**Curricolo verticale**);
- organizzazione degli alunni per attività laboratoriali in gruppi classe, di livello, di compito ed elettivo;
- coinvolgimento delle famiglie alla realizzazione del progetto educativo;

- predisposizione di percorsi educativi multidisciplinari;
- predisposizione di percorsi individuali e/o individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;
- realizzazione di progetti;
- costituzione di Accordi di Rete Scolastica, protocolli di intesa e di programma, attività di collaborazione e/o di integrazione con Enti, Associazioni e Soggetti esperti;
- recupero dello svantaggio e promozione delle eccellenze.

Tali modalità operative si esplicitano nello svolgimento delle seguenti attività:

- **Attività curricolari**: italiano, lingua straniera (inglese), matematica, tecnologia e informatica, scienze, storia, geografia, musica, scienze sportive e motorie, arte e immagine, educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, educazione stradale, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alimentare), educazione alla legalità, educazione alla pace e alla solidarietà; tutte le attività prevedono significativi momenti di interdisciplinarietà.
- **Attività extracurricolari**: visite guidate per la conoscenza del territorio, aule decentrate, campi-scuola, scambi culturali per la costruzione del cittadino europeo, partecipazione a concorsi, rassegne, saggi, concerti, cineforum, allestimento di mostre dei lavori degli alunni.

Il primo ciclo dell'istruzione comprende la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado: un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità e della socialità degli alunni.

Le nostre Scuole predispongono un ambiente favorevole, come luogo di accoglienza, aggregazione e socializzazione, nel perseguimento degli obiettivi e azioni programmate.

OBIETTIVI FORMATIVI E AZIONI PROGRAMMATE

Nell'osservanza delle definitive ***"Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione"*** *(settembre 2012)*, per cui *"la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie"*, il nostro Istituto si attiverà per:

- favorire nell'alunno/a il riconoscimento della propria **identità**, la formazione di una giusta coscienza di sé e del vivere comune, la conquista dell'**autonomia** personale, nel rispetto delle altrui realtà, per sviluppare il senso di responsabilità e promuovere una **coscienza etica e civica**;
- favorire la **comunicazione**, partendo dalle esperienze personali, far conoscere e utilizzare i vari linguaggi, privilegiare l'operatività e ogni tipo di espressività, attraverso processi di **socializzazione** integrata, per il conseguimento di **abilità** logico-operative e metacognitive;
- motivare allo studio, stimolando la curiosità, l'interesse e la **creatività**, individuando le attitudini di ogni alunno, valorizzandone le positività, attraverso percorsi individualizzati e gratificandolo per i risultati, anche parziali, raggiunti, mediante il coinvolgi mento in attività integrative e formative trasversali;
- promuovere la conoscenza del territorio e sviluppare il senso di appartenenza ad esso, per l'utilizzazione responsabile delle risorse naturali, storiche e culturali disponibili, facilitando l'interazione con le iniziative territoriali e la partecipazione responsabile dei genitori alla vita scolastica, attraverso percorsi didattici di esplorazione e conoscenza del mondo esterno.

Saranno, inoltre, attivati **Progetti e Laboratori** finalizzati a:

- attività di potenziamento del curricolo di base;
- percorsi educativi e didattici individualizzati, con particolare riferimento agli alunni in situazione di handicap e disagio socio-ambientale;
- interventi contro la dispersione scolastica, per assicurare la realizzazione del diritto/dovere di istruzione;
- organizzazione flessibile degli spazi, dei tempi e delle risorse;
- promozione delle attività motorie, per lo sviluppo delle competenze ludico-sportive;

- percorsi di lettura, comprensione e interpretazione critica dei messaggi mass-mediali;
- predisposizione di **Piani di Studio** atti a sviluppare un percorso formativo unitario e graduale, al fine di realizzare positive azioni di **Continuità** tra i diversi Ordini di Scuola;
- iniziative mirate al diretto coinvolgimento delle famiglie, per arricchire e socializzare i percorsi educativi attivati; promozione e valorizzazione dei percorsi di Educazione alla Pace, alla Cittadinanza attiva e di genere, alla Convivenza civile, alla Legalità, al Benessere, alla Salute e all'Ambiente, per uno sviluppo eco-sostenibile.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Sviluppare le dimensioni di identità e di appartenenza, quali livelli impliciti della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella Scuola dell'Infanzia, come formazione integrale della persona.
- Confrontarsi con realtà, idee, valori, modelli di comportamento, culture diverse, per favorire il dialogo interculturale; costruire il senso di legalità per essere cittadini attivi nell'ambito della convivenza civile.
- Interiorizzare valori etici, motivazioni e competenze, per:
- Imparare ad imparare / Progettare / Comunicare: comprendere e rappresentare / Collaborare e partecipare / Agire in modo autonomo e responsabile / Risolvere problemi / Individuare collegamenti e relazioni / Acquisire e interpretare le informazioni.

Nel nostro Istituto, già da tempo si attuano a livello interdisciplinare i temi della convivenza civile, nella promozione di saperi scolastici orientati verso lo sviluppo e la partecipazione di un mondo migliore.

In questo processo i Genitori assumono un ruolo fondamentale nel condividere i percorsi del convivere civilmente; essi sono coinvolti nei percorsi interdisciplinari realizzati; infatti, i Progetti di Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alimentare prevedono il coinvolgimento attivo delle famiglie, nel riconoscimento dei valori che educano al vivere civile.

PROGETTAZIONE IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Programmazione PTOF triennio 2019/2022	**Attività curricolari** - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. - Potenziamento delle discipline motorie. - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
	Attività extracurricolari - Laboratorio linguistico/espressivo. - Laboratorio scientifico/logico/matematico. - Laboratorio musicale. - Laboratorio motorio.
	Attività educative - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

	- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
	Attività organizzative - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. - Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
Utilizzazione organico dell'autonomia per il potenziamento dell'offerta formativa	- Sostituzione dei docenti assenti. - Diminuzione del numero di alunni per classe. - Destinazione delle ore di compresenza a progetti per classi parallele, con finalità aperte, per supporto agli alunni BES e DSA (sostituzione dei docenti assenti prioritaria).

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSI GRAMSCI / PESSINA / CAPOBIANCO

ATTIVITÀ CURRICOLARI

- Attività inerenti ai **CAMPI DI ESPERIENZA** del Curricolo:
  - Sviluppo della identità e della socialità
  - Attività psico-motorie
  - Attività grafico-pittoriche
  - Attività manipolative *(Lab. "CON LE MANI")*
  - Attività musicali *(Lab. "MUSICA E CANTO")*
  - Attività linguistiche ed espressive *(Lab. "LA BOTTEGA FANTASTICA - IO ASCOLTO E IMPARO")*
  - Attività di esplorazione dell'ambiente
  - Attività logico-matematiche
- Attività individualizzate per l'inclusione degli alunni BES e DSA
- Sfondo integratore del percorso didattico-educativo annuale: *"I DIRITTI DEI BAMBINI"*
- Attività in sinergia con gli Enti territoriali *(Lab. regionale "CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE")*
- Attività di *CODING*
- Progetto CONTINUITÀ *(in orizzontale, per fasce di età, e in verticale, Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria)*
- *"SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ"*: manifestazioni ispirate alle tradizioni del Natale, a sfondo solidale (canti, poesie, video).

ATTIVITÀ IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- Progetto/Laboratorio creativo-espressivo *"CON LE MANI"*
- Progetto/Laboratorio linguistico -espressivo *"LA BOTTEGA FANTASTICA"*
- Progetto/Laboratorio linguistico-espressivo-musicale *"TEATRO, MUSICA E CANTO"*
- Progetto CONTINUITÀ Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria

➢ Laboratorio regionale *"CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE"* ➢ *"Settimana della solidarietà"* Natale 2020
ATTIVITÀ EDUCATIVE - EDUCAZIONE linguistica, logico-matematica e scientifica, artistica e musicale, psico-motoria. - EDUCAZIONE CIVICA: alla cittadinanza e interculturale, alla legalità, ambientale, alimentare e alla salute, ai linguaggi multimediali.
ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE ➢ Definizione del Piano Annuale in base alle *Indicazioni Nazionali* del 2012. ➢ Progettazione del Curricolo verticale Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria/Scuola secondaria di primo grado. ➢ Suddivisione del Curricolo di Scuola dell'Infanzia in Unità di apprendimento a scansione bimestrale. ➢ Prove di verifica e valutazione, in ingresso e quadrimestrali, strutturate per età e per Campi di esperienza, con relative Griglie di osservazione e Rubrica di valutazione, in base ai criteri collegialmente stabiliti e condivisi, in continuità con la Scuola Primaria. ➢ Percorsi formativi con attività individualizzate per l'inclusione degli alunni BES e DSA. ➢ Attività laboratoriali per gruppi omogenei di età. ➢ Valutazione degli apprendimenti e delle competenze, con relativo documento di passaggio alla Scuola Primaria, per gli alunni cinquenni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia. ➢ Monitoraggio degli apprendimenti e delle competenze, per gli alunni 4/5enni. ➢ RAV Scuola dell'Infanzia. ➢ Partecipazione a eventi e pubblicizzazione con video e réportages fotografici, pubblicati sul sito istituzionale. ➢ LEAD: attività sincrone ed asincrone

PROGETTI E LABORATORI - POF 2020/21

PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO
Progetto/Laboratorio creativo-espressivo *"CON LE MANI"*	Il Progetto intende stimolare la creatività, mediante l'uso di tecniche grafico-pittoriche e manipolative.
Progetto/Laboratorio linguistico-espressivo *"LA BOTTEGA FANTASTICA"*	Il Progetto intende potenziare le competenze espressive e la comprensione dei testi, attraverso l'ascolto di storie inerenti allo *sfondo integratore* della progettazione annuale.
Progetto/Laboratorio linguistico-espressivo-musicale *"TEATRO, MUSICA E CANTO"*	Il Progetto intende avvicinare i bambini alle discipline artistiche di musica, canto e recitazione.
Progetto CONTINUITÀ Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria	Il Progetto intende avvicinare i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia al nuovo ambiente scolastico del grado successivo, con attività svolte durante l'anno, concordate con i docenti e con gli alunni della Scuola Primaria.
Laboratorio regionale *"CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE"*	Partecipazione alle manifestazioni e attività laboratoriali proposte (*Giorno del Gioco*, ecc.)
"Settimana della solidarietà" Natale 2020	Azione di solidarietà all'Infanzia: manifestazioni natalizie ispirate a tematiche solidali.

SCUOLA PRIMARIA - PLESSI MAZZINI / CAPOBIANCO

Programmazione PTOF	Attività curricolari

triennio 2019/2022	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. - Potenziamento delle discipline motorie. - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
	Attività extracurricolari - Laboratorio linguistico/espressivo. - Laboratorio scientifico/logico/matematico. - Laboratorio artistico e musicale.
	Attività educative - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
	Attività organizzative - Destinazione delle ore di compresenza a progetti per classi parallele, con finalità aperte, per supporto agli alunni BES e DSA (sostituzione dei docenti assenti prioritaria). - Attivazione di percorsi formativi individualizzati laddove risultino necessari. - Definizione del Piano Annuale degli apprendimenti dalle Indicazioni Nazionali del 2012. - Suddivisione del curricolo in unità di apprendimento a scansione bimestrale con relativa rubrica di valutazione. - Prove quadrimestrali condivise per disciplina e classi parallele con relativa rubrica di valutazione.

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI PRIME

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	SINTESI DEI PROGETTI
Progetto "Settimana della Solidarietà" - Natale 2020	Azioni a sostegno della solidarietà: Diritto alla salute Sostegno a Fondazione ONLUS Lene THUN
Programmazione "Città dei bambini e delle bambine" e Giorno del Gioco	Le classi si riservano di valutare le proposte della "Città dei bambini e delle bambine"
Progetto ASL NA3SUD "Spuntino in classe" (2ª annualità) Progetto "Frutta nelle scuole"	Educazione alla salute e alla sana alimentazione
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	**SINTESI DEI PROGETTI**
Scuola Viva IV Edizione	*Musichiamo*

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI SECONDE

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	SINTESI DEI PROGETTI
Progetto "Settimana della Solidarietà" - Natale 2020	Azioni a sostegno di famiglie bisognose del territorio
Programmazione "Città dei bambini e delle bambine" e Giorno del Gioco	Le classi si riservano di valutare le proposte della "Città dei bambini e delle bambine"
Progetto ASL NA3SUD "Spuntino in classe" (2ª annualità) Progetto "Frutta nelle scuole"	Educazione alla salute e alla sana alimentazione
Progetto di recupero	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA e/ BES. Realizzazione delle Progettazioni individualizzate delle attività didattiche.
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	**SINTESI DEI PROGETTI**
Scuola Viva IV Edizione	*Musichiamo*
Scuola di Comunità	

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI TERZE

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	SINTESI DEI PROGETTI
Progetto "Settimana della Solidarietà" - Natale 2020	Azioni a sostegno della solidarietà
Programmazione "Città dei bambini e delle bambine" e Giorno del Gioco	Le classi si riservano di valutare le proposte della "Città dei bambini e delle bambine"
Progetto ASL NA3SUD "Spuntino in classe" (2ª annualità) Progetto "Frutta nelle scuole"	Educazione alla salute e alla sana alimentazione
Scuola in canto (III A-B Capobianco e III C Mazzini)	*Scuola In…canto* "Elisir d'amore"
Progetto di recupero	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA e/ BES. Realizzazione delle Progettazioni individualizzate delle attività didattiche. *Peri-Feli-Città*: Tutoring educativo di gruppo
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	**SINTESI DEI PROGETTI**
PON - Competenze di base 2	"Guardare per variabili... con la testa tra la logica" (Scienze)

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUARTE

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	SINTESI DEI PROGETTI
Progetto "Settimana della Solidarietà" - Natale 2020	Azioni a sostegno della solidarietà: Diritto alla salute Sostegno a Fondazione ONLUS Lene THUN
Programmazione "Città dei bambini e delle bambine" e Giorno del Gioco	Le classi si riservano di valutare le proposte della "Città dei bambini e delle bambine"
Progetto ASL NA3SUD "Spuntino in classe" (2ª annualità) Progetto "Frutta nelle scuole"	Educazione alla salute e alla sana alimentazione

Progetto di recupero	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA e/ BES. Realizzazione delle Progettazioni individualizzate delle attività didattiche.
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	**SINTESI DEI PROGETTI**
Scuola Viva IV Edizione	*Fotogr@fica* - Laboratorio di fotografia con ausilio del digitale rivolto a 20/25 alunni
Scuola di Comunità	Progetto *Nessuno resti indietro*: Laboratorio lettura e scrittura creativa

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUINTE

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	SINTESI DEI PROGETTI
Progetto "Settimana della Solidarietà" - Natale 2020	Azioni a sostegno della solidarietà. Raccolta di beni di prima necessità per le famiglie bisognose individuate dalla Caritas parrocchiale.
Programmazione "Città dei bambini e delle bambine" e Giorno del Gioco	Le classi si riservano di valutare le proposte della "Città dei bambini e delle bambine"
Progetto ASL NA3SUD "Spuntino in classe" (2ª annualità) Progetto "Frutta nelle scuole"	Educazione alla salute e alla sana alimentazione
Progetto editoriale: TESORI VESUVIANI	Conoscenza del territorio, delle sue bellezze naturali ed artistiche e delle sue tradizioni. (Si riprende il progetto non portato a termine l'anno scorso per la consapevolezza sulla bellezza e valorizzazione del territorio vesuviano)
Progetto Continuità con la Scuola secondaria di I grado	Progetto *ARCHEOLOGIOCANDO* - "Divertiamoci con la storia e non solo" (In accordo col docente di scuola media si propongono lezioni ai vari gruppi classe anche da remoto) Progetto *CANCRO, IO TI BOCCIO*
Progetto di recupero	Realizzazione dei PDP per gli alunni individuati come DSA e/ BES. Realizzazione delle Progettazioni individualizzate delle attività didattiche. *Peri-Feli-Città*: Tutoring educativo di gruppo (5ª A-B)
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	**SINTESI DEI PROGETTI**
Scuola Viva IV Edizione	*Social Time* Massaia 4
PON - Competenze di base 2	Laboratorio di Giornalismo rivolto a 20/25 alunni
Scuola di Comunità	Progetto *Nessuno resti indietro*: Laboratorio lettura e scrittura creativa
Fuori scuola	"Premio Silvana Caruso XIX Edizione" - I docenti avvieranno un progetto in remoto dal titolo "Viaggiando per l'Italia": un percorso di musica, canti, poesie, folclore, tradizioni delle regioni italiane, in particolare della Campania (auspicando di poterlo realizzare in presenza, in spazi aperti comunali, a Villa Vannucchi o Villa Bruno)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PLESSO MASSAIA

CLASSI PRIME
ATTIVITÀ CURRICOLARI L'articolazione dettagliata delle attività curricolari rimanda alle programmazioni delle singole discipline, che mireranno:

- allo sviluppo dell'autonomia personale;
- al recupero dei contenuti, per ridurre i divari di livello tra gli alunni, ed al potenziamento delle eccellenze, seguendo modelli didattici inclusivi;
- all'acquisizione di un efficace metodo di studio;
- allo sviluppo della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali

e comprenderanno:

- visione di film e spettacoli teatrali,
- laboratori di coding,
- laboratori di recupero/potenziamento disciplinare,
- laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali
- progettazione di attività specifiche o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Laboratorio canoro-strumentale.

Laboratori disciplinari e/o interdisciplinari a classi aperte, in continuità orizzontale e/o verticale, mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali (arte, teatro, ecc.)

ATTIVITÀ EDUCATIVE

- Sviluppo/acquisizione della consapevolezza di sé.
- Acquisizione della capacità di rapportarsi agli altri con dignità e educazione, nel rispetto dei diritti e dei doveri, mediante l'acquisizione di regole definite, chiare e condivise
- Sviluppare il senso di responsabilità.
- Sviluppare l'autostima e la fiducia in sé.
- Percorsi trasversali di educazione ambientale, affettiva, stradale, alla cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

In orario curricolare e/o extracurricolare

- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati: recupero comportamentale e/o cognitivo degli alunni in situazione di disagio (BES DSA), anche attraverso percorsi disciplinari specifici per alunni di classi parallele, curati da docenti dell'istituto in orario curricolare;
- progetti mirati allo sviluppo delle autonomie degli alunni diversamente abili;
- manifestazioni conclusive di percorsi laboratoriali, sportivi, ecc.;
- laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali;
- progettazione di attività specifiche, in risposta a precise esigenze, o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno.

CLASSI SECONDE

ATTIVITÀ CURRICOLARI

L'articolazione dettagliata delle attività curricolari rimanda alle programmazioni delle singole discipline, che mireranno:

- al consolidamento, all'approfondimento dei contenuti ed al potenziamento delle eccellenze, seguendo modelli didattici inclusivi;
- allo sviluppo della creatività e delle attitudini personali;
- all'acquisizione delle capacità di esprimersi con linguaggi diversi;
- allo sviluppo dello spirito di iniziativa;
- allo sviluppo della capacità di collaborare nel gruppo

e comprenderanno:

- visione di film e spettacoli teatrali in L1, L2, L3

- laboratori di coding
- laboratori di recupero/potenziamento disciplinare
- laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed allo sviluppo delle attitudini personali
- progettazione di attività specifiche, in risposta a precise esigenze, o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Laboratorio canoro-strumentale;
laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla comprensione e all'uso di linguaggi diversi ed allo sviluppo delle attitudini personali (arte, teatro, ecc.);
progettazione di attività disciplinari specifiche, in risposta a precise esigenze.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

- Promuovere la comprensione e l'uso di linguaggi diversi.
- Educare alla valorizzazione della diversità come risorsa ed alla cittadinanza attiva.
- Educare al confronto e al dialogo con tutti, riconoscendo il valore di lingue e culture diverse.
- Sviluppare la capacità di progettare e pianificare esperienze, inventare ipotesi.
- Percorsi trasversali di educazione ambientale, affettiva, stradale, alla cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

In orario curricolare e/o extracurricolare

- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati: recupero comportamentale e/o cognitivo degli alunni in situazione di disagio (BES DSA), anche attraverso percorsi disciplinari specifici per alunni di classi parallele, curati da docenti dell'istituto in orario curricolare;
- progetti mirati allo sviluppo delle autonomie degli alunni diversamente abili;
- manifestazioni conclusive di percorsi laboratoriali, sportivi, ecc.;
- laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali;
- progettazione di attività specifiche, in risposta a precise esigenze, o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno.

CLASSI TERZE

ATTIVITÀ CURRICOLARI

L'articolazione dettagliata delle attività curricolari rimanda alle programmazioni delle singole discipline, che mireranno:

- al consolidamento ed approfondimento dei contenuti ed al potenziamento delle eccellenze in riferimento ai traguardi in uscita ed all'orientamento;
- allo sviluppo del pensiero critico;
- al riconoscimento dei propri valori etici nelle regole di comportamento personale;
- alla valorizzazione della diversità come risorsa ed alla cittadinanza attiva

e comprenderanno:

- visione di film e spettacoli teatrali in L1, L2, L3
- laboratori di coding
- laboratori di recupero/potenziamento disciplinare
- laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed al potenziamento delle attitudini personali, anche in vista della scelta della scuola secondaria
- progettazione di attività specifiche, in risposta a precise esigenze, o adesione a progetti congruenti con quanto esposto, che dovessero presentarsi durante l'anno.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Laboratorio canoro-strumentale;

laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla comprensione e all'uso di linguaggi diversi ed allo sviluppo delle attitudini personali (arte, teatro, ecc.); progettazione di attività disciplinari specifiche, in risposta a precise esigenze.
ATTIVITÀ EDUCATIVE - Comprendere in modo sempre più critico i messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme. - Sviluppare il pensiero analitico e critico. - Coltivare la fantasia e il pensiero originale. - Utilizzare efficacemente il dialogo per apprendere, elaborare opinioni, sostenerle, confrontarsi e collaborare con gli altri. - Sviluppare la capacità di porsi obiettivi non immediati e perseguirli, diventando sempre più responsabili nei confronti del proprio lavoro. - Percorsi trasversali di educazione ambientale, affettiva, stradale, alla cittadinanza attiva.
ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE **In orario curricolare e/o extracurricolare** - Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati: recupero comportamentale e/o cognitivo degli alunni in situazione di disagio (BES DSA), anche attraverso percorsi disciplinari specifici per alunni di classi parallele, curati da docenti dell'istituto in orario curricolare; - laboratori disciplinari e/o interdisciplinari mirati alla promozione della creatività ed alla individuazione delle attitudini personali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI PRIME

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	SINTESI DEI PROGETTI
1) *Scrittori di classe*	1) Scrittura creativa
2) *Sogno svelato*	2) Linguistico-artistico
3) *Cinema tra i banchi*	3) Cineforum
4) *Testimoni dei diritti*	4) Educazione alla legalità
5) *Viaggio nel mondo del cloud*	5) Educazione stradale
6) *E-learning: la piattaforma KAHOOT*	6) Competenze digitali
7) *Kangourou della matematica*	7) Logico-matematico
8) *#SOStenibilmente*	8) Educazione ambientale
9) *Rifiuti 0*	9) Educazione ambientale
10) *San Giorgio a Cremano: cultura e identità*	10) Storico-culturale
11) *Staffetta per i diritti dell'infanzia*	11) Ed. Civica
12) *L'ambiente*	12) Ed. Civica
13) *Cancro, io ti boccio*	13) Ambito scientifico
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	**SINTESI DEI PROGETTI**
- *Concertiamo e Cantiamo in allegria*	- Ed. musicale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI SECONDE

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	SINTESI DEI PROGETTI
1) *Scrittori di classe*	1) Scrittura creativa
2) *Sogno svelato*	2) Linguistico-artistico
3) *Cinema tra i banchi*	3) Cineforum

4) *Testimoni dei diritti* 5) *Viaggio nel mondo del cloud* 6) *E-learning: la piattaforma KAHOOT* 7) *Kangourou della matematica* 8) *#SOStenibilmente* 9) *Rifiuti 0* 10) *San Giorgio a Cremano: cultura e identità* 11) *Staffetta per i diritti dell'infanzia* 12) *Identità digitali* 13) *Futuro Remoto* 14) *Philosophy for children* 15) *Cancro, io ti boccio*	4) Educazione alla legalità 5) Educazione stradale 6) Competenze digitali 7) Logico-matematico 8) Educazione ambientale 9) Educazione ambientale 10) Storico-culturale 11) Ed. Civica 12) Ed. Civica 13) Scienze 14) Diritti dell'infanzia 15) Ambito scientifico
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	**SINTESI DEI PROGETTI**
- *Concertiamo e Cantiamo in allegria*	- Ed. musicale

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI TERZE

PROGETTI IN AMPLIAMENTO CURRICOLARE	**SINTESI DEI PROGETTI**
1) *Scrittori di classe* 2) *Sogno svelato* 3) *Cinema tra i banchi* 4) *Per un pugno di libri* 5) *Coding in our classroom* 6) *Una giornata in biblioteca* 7) *Cittadini consapevoli* 8) *I segni del tempo* 9) *Giochi matematici* 10) *Kangourou della matematica* 11) *Spacciatori di Libri* 12) *#SOStenibilmente* 13) *San Giorgio a Cremano: cultura e identità* 14) *La Costituzione* 15) *Futuro Remoto* 16) *Cancro, io ti boccio*	1) Scrittura creativa 2) Linguistico-artistico 3) Cineforum 4) Linguistico 5) Competenze digitali 6) Linguistico 7) Educazione alla legalità 8) Artistico 9) Logico-matematico 10) Logico-matematico 11) Educazione linguistica 12) Educazione ambientale 13) Storico-culturale 14) Ed. Civica 15) Scienze 16) Ambito scientifico
PROGETTI IN AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE	**SINTESI DEI PROGETTI**
- *Concertiamo e Cantiamo in allegria*	- Ed. musicale

PROGETTAZIONE EXTRACURRICULARE

LABORATORI CON FINANZIAMENTI F.S.E. - *"Inclusione sociale e lotta al disagio"* - 2ª Edizione

Modulo *"Ensamble vocale"*	Musica strumentale e Canto corale - 15 alunni di classe I-II-III
Modulo *"Laboratorio di Teatro"*	Arte, Scrittura Creativa e Teatro - 15 alunni
Modulo *"Lip DUB"*	Produzione
Modulo *"Social Station"*	Realizzazione di radio web
Scuola in onda	Realizzazione di radio web
Modulo Scienze	*"Fare per imparare"*
Modulo Matematica	*"Dalla logica matematica alla logica del computer"*
Competenze di base - 10.2.2A FSE-PON CA 2019 370 - Azioni di Potenziamento delle aree disciplinari di base 2 - Scuola Primaria e Secondaria	
Modulo Matematica - Classi Prime	*"Dalla logica matematica alla logica del computer"*
Modulo Scienze - Classi Prime	*"Fare per imparare"*
Modulo Lingua madre - Classi Seconde	*"DEBATE"*
Modulo Inglese - Classi Terze	*"MOVERS"*
Progetto *"PERI-FELI-CITTÀ"* - Cooperativa Bambù	
Tutoring educativo di gruppo	(in classe)
SCUOLA EXTRA	laboratori ludici, creativi, di lettura, di fumetti (presso la sede della Coop)
Progetto CONTINUITÀ con la Scuola Primaria	
ARCHEOLOGIOCANDO	(anche in modalità DDI)

PROGETTO *SCUOLA VIVA* - IV ANNUALITÀ - "ARTE E INNOVAZIONE A SCUOLA" - POR CAMPANIA FSE 2014-2020

Scopo del progetto della Regione Campania è l'apertura pomeridiana delle scuole, come misura di forte contrasto all'abbandono scolastico e al dilagare della criminalità giovanile, grazie all'ampliamento e alla diversificazione delle attività educative e culturali; si tratta anche di un'opportunità per innalzare l'offerta formativa e le competenze.

La progettazione extracurricolare, emersa a seguito della valutazione della prima annualità, prevede attività per tutti gli alunni dell'Istituto, in gruppi misti o divisi per ordine di scuola.

MODULI	DESTINATARI
Social Time Massaia 4 - 30 ore	n. 20 alunni delle classi 4e Scuola Primaria
Musichiamo! - 30 ore per gruppo	n. 20 alunni delle classi 1e e 2e Scuola Primaria
Hello…English - 30 ore	n. 20 alunni delle classi 5e Scuola Primaria
Fotogr@fica - 30 ore	n. 20 alunni delle classi 3e Scuola Primaria
Io ci suono! - 30 ore	n. 20 alunni delle classi 1e e 2e Scuola Secondaria di I grado
English…yes! IV annualità - 30 ore	n. 20 alunni delle classi 1e e 2e Scuola Secondaria di I grado
FotoTeatro - 30 ore	n. 20 alunni delle classi 1e e 2e Scuola Secondaria di I grado
Facciamo un orto a scuola? - 30 ore	n. 20 alunni delle classi 1e e 2e Scuola Secondaria di I grado

PROGRAMMAZIONE PON

Il nostro Istituto ha proposto la candidatura a

- Programma PON Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020 - "Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa - seconda edizione".
- Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 *"Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff"* - Azione 10.2.2. *"Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base"*.

Il Progetto PON *"Alunni Competenti"*, per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, valutato positivamente, sarà realizzato nei seguenti moduli:

per la SCUOLA PRIMARIA	
Avviso Pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa - Avviso n. 4396 del 09/03/18 Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenza e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020 - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.2 e Azione 10.2.2A	
MODULI - COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA	**DESTINATARI**
Scienze - integrazione e potenziamento - *"Guardare per variabili... con la testa tra la logica"*	Laboratorio scientifico indirizzato ad alunni delle Classi Seconde
Matematica - integrazione e potenziamento - *"Il club dei piccoli matematici"*	Laboratorio di giochi matematici indirizzato ad alunni delle Classi Quinte
Lingua Madre - integrazione e potenziamento - *"Laboratorio di giornalismo"*	Laboratorio di giochi linguistici indirizzato ad alunni delle Classi Quarte
Lingua Inglese - integrazione e potenziamento - *"Starters!"*	Laboratorio per la certificazione delle competenze in L2-Inglese indirizzato ad alunni delle Classi Quinte
per la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Avviso Pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa - Avviso n. 4396 del 09/03/18 Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenza e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020 - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.2 e Azione 10.2.2A	
MODULI - COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA	**DESTINATARI**
Scienze - integrazione e potenziamento - *"Fare per Imparare"*	Laboratorio di Biologia indirizzato ad alunni delle Classi Prime e Seconde
Matematica - integrazione e potenziamento - *"Dalla logica matematica alla logica del computer"*	Laboratorio di Matematica indirizzato ad alunni delle Classi Prime e Seconde
Lingua Madre - integrazione e potenziamento - *"Debate"*	Laboratorio di Biologia indirizzato ad alunni delle Classi Seconde e Terze
Lingua Inglese - integrazione e potenziamento - *"Movers"*	Laboratorio di L2 finalizzato alla certificazione europea -livello B1- indirizzato ad alunni delle Classi Terze
Avviso Pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa - Avviso n. 2669 del 03/03/2017. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenza e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020 - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.2	
MODULI - COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA	**DESTINATARI**

Una scuola a 3D	Alunni Scuola Secondaria - Classi Prime e Seconde
I robot entrano in classe!	Alunni Scuola Primaria - Classi Terze

PROGRAMMAZIONE AULE DECENTRATE

1) Alla luce degli ultimi risvolti e in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM del 13 Novembre 2020 e dalle Ordinanze Regionali della Campania n. 79 del 15/10/2020, n. 82 del 20/10/2020 e n. 86 del 30/10/2020, emanate per l'attuale situazione epidemiologica campana per la pandemia da Sars-CoV-2, si propone di realizzare virtualmente le seguenti **aule decentrate**:

Scuola dell'Infanzia	Visite virtuali gratuite a Musei, Acquario, ecc. Partecipazione ad eventi virtuali, flashmob, ecc. proposti dagli Enti e associazioni territoriali (Lab. Regionale "Città dei Bambini e delle Bambine")
Scuola Primaria - classi Prime	Attività virtuali non a pagamento delle famiglie e in linea con le attività proposte in classe in presenza. I docenti si riservano, talora la situazione epidemiologica dovesse migliorare, di realizzare uscite a piedi sul territorio sangiorgese.
Scuola Primaria - classi Seconde	Attività virtuali non a pagamento delle famiglie e in linea con le attività proposte in classe in presenza.
Scuola Primaria - classi Terze	(I docenti non condividono la proposta delle aule decentrate virtuali, vista la situazione attuale, particolarmente difficoltosa da gestire.)
Scuola Primaria - classi Quarte	Attività virtuali non a pagamento delle famiglie e in linea con le attività proposte in classe in presenza.
Scuola Primaria - classi Quinte	Attività virtuali non a pagamento delle famiglie e in linea con le attività proposte in classe in presenza. I docenti si riservano, talora la situazione epidemiologica dovesse migliorare, di realizzare uscite a piedi sul territorio sangiorgese.
Scuola Primaria - classi Quarte e Quinte **Scuola Secondaria di I grado - classi Prime**	Visita al Parco Archeologico di Pompei - Passeggiata tematica, col supporto di una guida munita di videocamera.
Scuola Secondaria di I grado - classi Seconde	Museo di Donna Regina Nuova - Tableaux vivantes. Museo di Capodimonte: **https://www.youtube.com/watch?v=XW5p5Yp6_jA** Passeggiata libera con presentazione del docente.
Scuola Primaria - classi Quinte **Scuola Secondaria di I grado - classi Terze**	L'Egitto e i Savoia - Museo Egizio - Passeggiate col Direttore del museo: **https://www.youtube.com/watch?v=U9UUIkr0l2U&list=PLg2dFdDRRClGtp33i7xqUwFO82TEVnMz2&index=2** oppure: MUSE di Trento

2) Nel caso di rientro a scuola, si potranno effettuare, nel rispetto del distanziamento previsto, visite di istruzione e passeggiate sul territorio a Villa Bruno, Villa Vannucchi, Villa Falanga, Casa Comunale, Agripark, Biblioteca Comunale.

RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE E DI INTERCLASSE

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Intersezione e di Interclasse sono assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Molte sono le loro competenze, tra cui alcune importantissime:

- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;

- la costruzione di un archivio digitale di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;
- il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;
- la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.

Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal coordinatore, che verbalizza la seduta;
- delibera sulle proposte.

Le delibere vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti; non possono naturalmente essere in contrasto con il P.T.O.F. e con il P.E.I., pena la loro validità; una volta approvate, divengono parte delle delibere del Collegio dei Docenti; le delibere così assunte non possono essere modificate né rimesse in discussione, fino a che non si presentino elementi di novità che richiedano nuova discussione, nuova elaborazione e procedura deliberante.

APPRENDIMENTI E SVILUPPO SOCIALE

La **Valutazione** degli alunni va inquadrata nell'assetto ordinamentale del Primo Ciclo d'Istruzione e nell'ambito degli obiettivi definiti dalle *"Indicazioni per il Curricolo"* del 2012.

La normativa vigente fornisce i criteri per la valutazione degli alunni e dà indicazioni sulle forme di comunicazione alle famiglie, definendo così un assetto fondato su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza.

Il Collegio dei Docenti

tenuto conto che "*la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo*", come dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 4 settembre 2012, nel pieno rispetto delle norme in vigore,

ha deliberato quanto segue:

a) la valutazione deve essere sempre formativa e orientata alla crescita didattica e personale dell'alunno/a;
b) promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
c) i docenti chiariranno i criteri di valutazione agli alunni e alle famiglie;
d) una valutazione è una comunicazione educativa e quindi va opportunamente motivata, particolarmente nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
e) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe, mediante un voto in decimi. La valutazione, per essere efficace, non può scaturire da una interpretazione puramente sommativa e quantitativa del livello di maturazione dell'alunno/a, ricavato dalle prove di verifica orali e scritte, ma deve tener conto sia delle condizioni di partenza, delle osservazioni sistematiche sugli interventi e dei contributi individuali o dei lavori di gruppo, ecc. sia dei traguardi attesi, rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno/a;
f) la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; i riferimenti sono: lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto;
g) sulla base di quanto riportato, gli organi competenti, nella loro autonomia in tema di valutazione, si atterranno al rispetto delle modalità e dei criteri riportati di seguito, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Il Collegio dei Docenti

- ✓ esplicita, per ogni disciplina, la corrispondenza tra i voti numerici e le descrizioni delle conoscenze, abilità e competenze cui il voto corrisponde, costruendo rubriche di valutazione (durante l'anno scolastico 2019-20, con messa a regime nell'anno 2020-21);
- ✓ definisce i criteri di non ammissione alla classe successiva (Scuola Primaria e Secondaria) e all'Esame conclusivo del primo ciclo (Scuola Secondaria);
- ✓ definisce i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio globale;
- ✓ stabilisce i criteri per le deroghe al limite dei ¾ di frequenza del monte ore annuale.

1. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

È espressa collegialmente con un giudizio sintetico sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Scuola Primaria e Secondaria.
Per la Scuola Secondaria, è necessario, però, non essere incorsi nella sanzione di:
a - esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 cc .6 e 9 bis DPR 249/98);
b - non ammissione agli Esami di Stato (art. 4 cc. 6 e 9 bis DPR 249/98).

1a. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione del comportamento viene espressa dall'intero Consiglio di sezione, riunito a fine quadrimestre, in base alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE e alla relativa Modalità di valutazione:

SI	IL COMPORTAMENTO È	**SEMPRE ADEGUATO**
IN PARTE	IL COMPORTAMENTO È	**GENERALMENTE ADEGUATO**
NO	IL COMPORTAMENTO È	**POCO ADEGUATO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA

ALUNNO/A ..... - SEZIONE ..... - PLESSO		
AUTOCONTROLLO	**1° QUADRIMESTRE**	**2° QUADRIMESTRE**
Manca di autocontrollo		
Possiede autocontrollo, ma è discontinuo		
Possiede autocontrollo		
Possiede autocontrollo e senso di responsabilità		
RISPETTO DELLE REGOLE		
Ha un atteggiamento sfrontato di fronte ai richiami		
Non rispetta le regole di convivenza		
Comprende ma non rispetta le regole		
Comprende ed accetta le regole		
SOCIALIZZAZIONE		
Tende ad isolarsi		
Va d'accordo solo con alcuni		
Va d'accordo con tutti		
È disponibile verso gli altri con i quali accetta il confronto		
PARTECIPAZIONE		
Disinteressato		

Interessato saltuariamente		
Deve essere sollecitato		
Interessato		
Interessato e propositivo		
AUTONOMIA		
Non è autonomo		
Deve essere guidato per condurre il proprio lavoro		
Sa organizzare il proprio lavoro		
È autonomo		
IMPEGNO		
Non si impegna		
Si impegna saltuariamente		
Si impegna soprattutto a scuola		
Si impegna a scuola e a casa		
RITMI DI APPRENDIMENTO		
Molto lento		
Lento		
Normale		
Veloce		
MODALITÀ DI REAZIONE		
Si demoralizza all'insuccesso		
Indifferente		
Se incoraggiato reagisce		
Reagisce da solo		

1b. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA

La valutazione del comportamento viene espressa, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, in base alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE e alla relativa Modalità di Calcolo.

Ad ogni indicatore, riportato nella griglia di valutazione, il Consiglio di Classe assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori.

Se la somma del punteggio assegnato è:

DA 18 A 20	IL COMPORTAMENTO È	**SEMPRE ADEGUATO**
DA 14 A 17	IL COMPORTAMENTO È	**ADEGUATO**
DA 10 A 13	IL COMPORTAMENTO È	**GENERALMENTE ADEGUATO**
DA 7 A 9	IL COMPORTAMENTO È	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
DA 5 A 6	IL COMPORTAMENTO È	**POCO ADEGUATO**

Non essendoci più il voto di comportamento, non è possibile non ammettere alla classe successiva l'alunno/a, a causa della valutazione del comportamento poco adeguato. Permane solamente l'esclusione dallo scrutinio, come provvedimento disciplinare di massima gravità, a norma dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA

ALUNNO/A ..... - CLASSE ..... - SEZIONE ..... - PLESSO .....

INDICATORI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	DESCRITTORI
RISPETTO DI PERSONE, AMBIENTE E COSE	5	5	L'alunno/a rispetta sempre le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta materiali e strutture scolastiche.
	4	4	L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; rispetta materiali e strutture scolastiche.
	3	3	L'alunno/a rispetta parzialmente le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; è poco attento/a nei confronti di materiali e strutture scolastiche.
	2	2	L'alunno/a non sempre rispetta le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; è poco attento/a nei confronti di strutture scolastiche (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...) e materiali.
	1	1	L'alunno/a non rispetta mai le regole di convivenza con docenti, compagni e personale della scuola; provoca danni alle strutture della scuola (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca i muri...).
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	5	5	Segue con partecipazione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e pertinenti. Nel lavoro comune, si inserisce in maniera costruttiva e significativa.
	4	4	Segue con interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e sa collaborare con i compagni e al lavoro comune.
	3	3	Segue con sufficiente attenzione i vari argomenti proposti anche se non sempre con interesse. Generalmente è disponibile alla collaborazione con i compagni e al lavoro comune.
	2	2	Presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse. Generalmente si fa poco coinvolgere nelle varie attività.
	1	1	Con difficoltà partecipa all'attività scolastica, rivelando attenzione e interesse scarsi verso gli argomenti proposti. Fatica ad inserirsi nel lavoro comune (contributi nelle conversazioni, nei lavori di gruppo, nell'assumere compiti).
RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	5	5	È pienamente consapevole delle regole di convivenza civile. * Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare, né ammonizioni verbali.
	4	4	È abbastanza consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito solo qualche ammonizione verbale.
	3	3	Non sempre è consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale e/o almeno una comunicazione disciplinare scritta nel registro di classe nell'arco del quadrimestre.
	2	2	È poco consapevole delle regole di convivenza civile. *Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 3-4 nell'arco del quadrimestre e/o un provvedimento di sospensione.

	1	**1**	Non è consapevole delle regole di convivenza civile. *****Ha subito numerose ammonizioni verbali e scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione.
IMPEGNO ED ORGANIZZAZIONE	**5**	**5**	Porta e utilizza in modo responsabile e con cura i propri materiali didattici. Esegue regolarmente le consegne con precisione.
	4	**4**	Porta e utilizza in modo generalmente responsabile i propri materiali didattici. Esegue regolarmente le consegne.
	3	**3**	Non sempre porta e utilizza in modo corretto e diligente i propri materiali didattici. Esegue le consegne con discontinuità e/o superficialità, se guidato.
	2	**2**	Porta con discontinuità e utilizza in modo scorretto i propri materiali didattici. Spesso non esegue le consegne.
	1	**1**	Porta raramente e utilizza in maniera irresponsabile i propri materiali didattici. Non esegue le consegne.
NOTA * →			***** SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO →			**1° QUADRIMESTRE** / **1° QUADRIMESTRE**

ALLEGATO - INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO "VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE"

Integrazione al punto 1.b della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN MODALITÀ D.D.I.

ALUNNO/A ..... - CLASSE ..... - SEZIONE ..... - PLESSO .....

INDICATORI	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	DESCRITTORI
RISPETTO DI PERSONE, AMBIENTE E COSE	**5**	**5**	Utilizza in maniera consapevole e rispettoso la pratica del collegamento su MEET
	4	**4**	Non sempre è partecipe e utilizza parzialmente la didattica su MEET.
	3	**3**	Non rispetta le regole condivise su MEET in modalità sincrona, si assenta spesso e/o non si cura delle consegne.
	2	**2**	Non rispetta quanto previsto dalle regole della lezione sincrona e poco corretto nei riguardi dei compagni.
	1	**1**	Non rispetta le regole condivise su MEET in modalità sincrona, si assenta spesso e/o non si cura delle consegne.
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE	**5**	**5**	È puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona
	4	**4**	È abbastanza puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati in modalità sincrona.
	3	**3**	È sufficientemente puntuale nella consegna dei materiali e lavori assegnati in modalità sincrona.
	2	**2**	È generalmente poco coinvolto/a nella consegna dei materiali e lavori assegnati in modalità sincrona.
	1	**1**	Non rispetta la consegna dei materiali e dei lavori assegnati.
	5	**5**	Interagisce pienamente nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise su Meet. ***** Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare, né ammonizioni verbali

RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA	**4**	**4**	Interagisce abbastanza nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise su Meet. *****Ha subito solo qualche ammonizione verbale
	3	**3**	Non sempre Interagisce nel contesto della lezione sincrona nel rispetto delle regole condivise su Meet. *****Ha subito ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale e/o almeno una comunicazione disciplinare nel registro di classe nell'arco del quadrimestre.
	2	**2**	Poco rispettoso delle regole condivise su Meet *****Ha subito diverse ammonizioni verbali e/o scritte nel libretto personale ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 3-4 nell'arco del quadrimestre e/o un provvedimento di sospensione.
	1	**1**	Rifiuta le regole condivise su MEET. *****Ha subito numerose ammonizioni verbali e scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione.
IMPEGNO ED ORGANIZZAZIONE	**5**	**5**	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati in modo responsabile
	4	**4**	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati in modo generalmente responsabile.
	3	**3**	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati con discontinuità in modalità sincrona e asincrona.
	2	**2**	Cura gli esercizi e gli elaborati assegnati e spesso non consegna gli stessi.
	1	**1**	Non si cura delle consegne e raramente le esegue, in maniera generica e superficiale.
NOTA * →			***** SOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO →			**1° QUADRIMESTRE** / **1° QUADRIMESTRE**

Integrazione al punto 1.b della TABELLA DI VALUTAZIONE - SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE E ABILITÀ	ATTEGGIAMENTO DA CONSIDERARE PER LA VALUTAZIONE FINALE	IN MODALITÀ SINCRONA SU G-SUITE
QUATTRO	Possiede conoscenze frammentarie e lacunose	Non arriva ad applicare conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo chiaro; non è autonomo.	Non dimostra impegno, né interesse per le attività svolte a scuola	Non partecipa né presenta elaborati.
CINQUE	Possiede conoscenze incerte e incomplete	Anche se guidato non sempre arriva ad applicare le conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo sufficientemente chiaro.	Partecipazione e impegno variabili	La partecipazione è discontinua.
SEI	Conosce gli elementi minimi della disciplina	Coglie aspetti fondamentali, applica le conoscenze senza gravi errori; comunica in modo semplice ed essenziale; è abbastanza autonomo.	Partecipazione e impegno variabili	Ha curato in modo sufficiente gli esercizi e gli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata saltuaria, durante le

				lezioni sincrone su piattaforma G-suite ha interagito in modo poco chiaro e con difficoltà nel rispettare le regole di turno di parola.
SETTE	Conosce gli elementi fondamentali	Esegue correttamente semplici compiti; comunica in modo adeguato non utilizzando però un linguaggio articolato e/o specifico; è autonomo per quanto riguarda gli obiettivi di base.	Partecipazione e impegno: variabili	Ha dimostrato buona cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata quasi sempre puntuale. Durante le lezioni sincrone su piattaforma G-Suite ha interagito in modo abbastanza chiaro e con qualche difficoltà nel rispettare le regole di turno di parola.
OTTO	Possiede conoscenze sicure	Applica con coerenza e proprietà i contenuti appresi; esegue correttamente le consegne; affronta anche compiti complessi, ma con qualche incertezza; opera collegamenti; presenta buone capacità comunicative; è autonomo.	Partecipazione attiva; impegno continuo e regolare.	Ha dimostrato buona cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata abbastanza sempre puntuale. Durante le lezioni sincrone su piattaforma G-Suite ha interagito in modo abbastanza chiaro e con qualche difficoltà nel rispettare le regole di turno di parola.
NOVE	Possiede conoscenze sostanzialmente complete	Affronta positivamente anche compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo chiaro ed appropriato.	Partecipazione attiva; impegno continuo. Interesse ed attenzione costanti.	ha dimostrato significativa cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata puntuale. Durante le lezioni sincrone su piattaforma G-Suite ha interagito in modo chiaro e logico nel rispetto delle regole di turno di parola.
DIECI	Possiede conoscenze complete con approfondimenti autonomi	Affronta e risolve con sicurezza e originalità compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo efficace ed articolato.	Partecipazione costruttiva; impegno: notevole.	Ha dimostrato notevole cura negli esercizi e negli elaborati assegnati sul Registro elettronico. La consegna dei materiali è stata sempre puntuale. Durante le lezioni sincrone su piattaforma G-SUITE ha interagito in modo molto chiaro e logico con contributi personali nel pieno rispetto delle regole di turno di parola.

2. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2a. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con giudizio in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza trasversalmente ai Campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

2b. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali.

La descrizione dei voti mediante le rubriche facilita l'osservazione dei processi di apprendimento e l'individuazione di corrispondenze tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione delle competenze.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE è un insegnamento oggetto di valutazione, ma non con voto unico.

- Concorre a determinare il voto delle discipline dell'ambito storico-sociale.
- Concorre a costruire le competenze sociali e civiche.

3. IL GIUDIZIO GLOBALE

La **Valutazione** è integrata:

- dalla descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale;
- dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il processo descrive il grado di autonomia e di responsabilità nelle scelte raggiunto dall'alunno/a.

Il livello globale degli apprendimenti si riferisce al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

3a. SCUOLA PRIMARIA - GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE ELABORATO TENENDO CONTO DEI SEGUENTI CRITERI:

- Partecipazione - Interesse - Attenzione
- Impegno e Autonomia - Organizzazione del lavoro
- Livelli di apprendimento e Progressi (in relazione alla situazione di partenza)
- Inserimento - Relazionalità

3b. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - GIUDIZIO DESCRITTIVO ELABORATO TENENDO CONTO DI QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO:

- Conoscenza dei contenuti
- Collegamento e rielaborazione dei contenuti
- Applicazione dei contenuti in nuove situazioni e procedure
- Utilizzo dei linguaggi specifici
- Autonomia e impegno
- Interazione col gruppo e con gli adulti.

In sede di scrutinio intermedio e finale, sarà cura del Consiglio di Classe valutare eventuali adeguamenti, per personalizzare il giudizio globale, qualora lo si ritenga necessario.

4. SCHEDA DI VALUTAZIONE

4a. SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il **Documento di passaggio Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria** è suddiviso in descrittori di competenze/traguardi in riferimento alle competenze chiave.

4b. SCUOLA PRIMARIA

- La scheda di valutazione è suddivisa in sezioni per discipline;
- la valutazione è quadrimestrale;
- per le Classi Prime della Scuola Primaria, il Collegio dei Docenti ha scelto di non esprimere nel primo quadrimestre la valutazione mediante un voto sulle discipline, poiché ritenuto prematuro, ma di riportare la dicitura "*in acquisizione*" negli spazi riservati ai voti;
- per tutte le classi viene compilata la parte finale della scheda, riportando il giudizio globale sulla base dei criteri esplicitati sopra;
- nello spazio dedicato alla valutazione del comportamento viene riportato il giudizio sintetico *(vedi Rubrica di Valutazione del comportamento sopra riportata)*.

4c. SCUOLA SECONDARIA

- La scheda di valutazione è suddivisa in sezioni per ogni disciplina;
- la valutazione è quadrimestrale;
- nella parte finale della scheda vengono riportati il giudizio globale sulla base dei criteri esplicitati sopra e la valutazione del comportamento *(vedi Griglia di Valutazione del comportamento sopra riportata)*.

4d. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Per gli alunni con disabilità la valutazione è correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi *(Legge 104)*.

Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al comportamento, al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno/a;
- al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici, individuati nel PE;
- il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre adattamento della prova ovvero l'esonero dallo svolgimento della prova.

4e. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

I Consigli delle classi frequentate da alunni con DSA, in base al disturbo indicato nella relazione diagnostica e a quanto condiviso con le famiglie nei Piani Didattici Personalizzati sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative individuati, adottano "modalità valutative che consentono all'alunno/a con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria" *(art. 6 D.M. 5669/2011)*.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con dislessia può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste *(Linee Guida sui DSA, 12/07/2011)*.

5. AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

5a. SCUOLA PRIMARIA

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Non ammissione solo se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

5b. SCUOLA SECONDARIA

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o non acquisiti in una o più discipline.
- Non ammissione:
  a) a maggioranza;
  b) con adeguata motivazione.

6. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione finale degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell'orario annuale**, personalizzato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto legislativo n. 62 del 2017. Le **motivate deroghe in casi eccezionali**, previste dal comma 2 del medesimo Decreto, sono deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze siano documentate e non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla Valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del 1° ciclo.

7. DEROGHE IN CASI ECCEZIONALI AL LIMITE DI ORE DI FREQUENZA

- le assenze effettuate dall'alunno/a devono essere motivate e giustificate (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, adeguatamente documentati; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute, partecipazioni ad attività artistiche);
- gravi e documentati problemi familiari;
- adesione a confessioni religiose, per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo *(circ. MIUR n. 20 prot. 1483 del 4/3/2011)*;
- gli obiettivi minimi disciplinari devono essere stati comunque acquisiti o, in ogni caso, l'alunno/a deve aver raggiunto un livello di competenze ed un grado di maturazione personale tali da non creare detrimento al proseguimento degli studi;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni per i quali lo stato di salute e le assenze conseguenti abbiano creato ostacolo al raggiungimento pieno degli obiettivi educativi e didattici;
- altrettanta attenzione va rivolta agli alunni che non siano stati in grado, pur frequentando con assiduità, di maturare il numero necessario di frequenze (a causa di ritardata iscrizione, inizio tardivo della frequenza, ecc.).

I Consigli di Classe, con delibera motivata, in casi particolari ed eccezionali non rientranti nei criteri generali sopra espressi, potranno validare l'anno scolastico, valutando adeguatamente le circostanze specifiche, tenendo conto della situazione familiare e personale dell'alunno/a.

8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

La **Certificazione delle Competenze** descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendoli e orientandoli verso la scuola del Secondo Ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e del Primo Ciclo di Istruzione.

È redatta, nella Scuola dell'Infanzia, dai docenti di sezione e nella Scuola Primaria e Secondaria dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, viene consegnata a coloro che superano l'Esame.

La struttura è con le competenze chiave europee descritte dalle dimensioni del Profilo finale e i quattro livelli di padronanza positivi.

- Documento di passaggio per la Scuola dell'Infanzia e allegati n. 1 e n. 2, schede;

- Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di Istruzione e allegati n. 3 e n. 4, Registri con rubrica rilevazione e valutazione delle competenze Scuola Primaria e Scuola Secondaria.

Per gli **alunni con disabilità** la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa, che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata agli alunni che partecipano all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti.

9. ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

COMMISSIONE

La Commissione d'esame è articolata in sottocommissioni per ciascuna Classe Terza, composta dai docenti del Consiglio di Classe. Per ogni istituzione scolastica, le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente scolastico o un docente collaboratore del Dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

AMMISSIONE ALLE PROVE D'ESAME

Vengono ammessi dal Consiglio di classe all'esame di licenza gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti (ferme restanti le deroghe già esposte);
- non aver acquisito/aver acquisito parzialmente i livelli di apprendimento in non più di due discipline;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
- in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame un voto espresso in decimi, accompagnato da un giudizio globale sui livelli di sviluppo degli apprendimenti, che calcola la media dei voti riportati nelle singole discipline e tiene conto:
  - per l'1% dei i risultati delle prove Invalsi
  - per il 10% della valutazione del primo anno del triennio
  - per il 20% della valutazione del secondo anno del triennio.

Il voto espresso dall'Insegnante di Religione Cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame; è espresso dal Consiglio di classe in decimi, facendo riferimento alla tabella di conversione come segue:

6	Da 5,5 a 6,4
7	Da 6,5 a 7,4
8	Da 7,4 a 8,4
9	Da 8.5 a 9.4
10	Da 9,5 a 10

PROVE D'ESAME

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La Commissione d'Esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte sono:

a) prova scritta di italiano;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
c) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle due lingue straniere studiate. Alla prova è attribuito un voto unico.

Per gli alunni con BES non è prevista nessuna variazione nelle prove d'esame. Si potranno accordare gli strumenti compensativi utilizzati durante l'anno e previsti nel PDP.

COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

INVALSI - La prova nazionale dell'INVALSI è collocata nel mese di aprile e non fa più parte dell'Esame di Stato, ma la partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo Ciclo. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

VALUTAZIONE FINALE D'ESAME

La Commissione d'Esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi. Preliminarmente si calcola la media delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio, senza arrotondare. La votazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione d'Esame.

La valutazione è integrata da un giudizio complessivo, che descrive il processo ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto *(art. 2 D.lgs. n. 62/2017)*.

VOTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO
SEI	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato in modo settoriale alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento essenziale e raggiungendo risultati accettabili. Ha mostrato limitate capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e parziale preparazione e un sufficiente grado di maturità.
SETTE	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato adeguatamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento graduale e raggiungendo risultati apprezzabili. Ha mostrato appropriate capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e più che sufficiente preparazione e un discreto grado di maturità.
OTTO	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato sistematicamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento agevole e raggiungendo risultati soddisfacenti. Ha mostrato proficue capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua chiara e soddisfacente preparazione e un buon grado di maturità.
NOVE	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato proficuamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento spedito e raggiungendo risultati completi Ha mostrato valide capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi.

	In sede d'esame ha confermato la sua chiara e più che soddisfacente preparazione e un distinto grado di maturità.
DIECI	Nel corso del triennio il candidato ha partecipato intensamente alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento riflessivo e raggiungendo risultati eccellenti. Ha mostrato valide e personali capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi. In sede d'esame ha confermato la sua critica ed appropriata preparazione e un ottimo grado di maturità.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano educativo individualizzato (PEI), predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno/a, in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché con ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico, per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato.

Nel diploma finale e nelle tabelle affisse all'Albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado ovvero dei Corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge n. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano didattico personalizzato predisposto nella Scuola Secondaria di primo grado dal Consiglio di Classe.

Per la valutazione degli alunni con DSA certificati, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla L. n. 170/10, indicati nel Piano Didattico Personalizzato.

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la Commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'Esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunno/a la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno/a, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di Esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto in sostituzione di quello relativo alle lingue straniere, con valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma.

L'esito dell'Esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dal Decreto per la generalità degli alunni. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate nazionali. Per lo svolgimento delle prove, il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale e nelle tabelle affisse all'Albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

10. PROVE INVALSI

10a. SCUOLA PRIMARIA

Le prove INVALSI sono somministrate nel mese di aprile nelle classi seconde e quinte. Nella classe seconda si effettueranno solo le prove di italiano e matematica. Nella classe quinta si effettueranno le prove di italiano, matematica e inglese.

10b. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Le prove INVALSI sono somministrate entro il mese di aprile nelle classi terze. Tali rilevazioni sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e sono somministrate e svolte con l'uso del computer.

10c. ALUNNI CON BES – PROVE NAZIONALI

Gli alunni con DSA e con BES partecipano alle prove nazionali INVALSI. Si potranno accordare gli strumenti compensativi utilizzati durante l'anno e previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

11. VALUTAZIONE INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

11.a TABELLA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Per ottenere e garantire omogeneità nelle valutazioni, le insegnanti della Scuola dell'Infanzia utilizzano i criteri di valutazione esplicitati nella tabella qui di seguito riportata:

LIVELLO	DESCRITTORI
AVANZATO (A)	La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, una positiva autostima e un buon grado di responsabilità. L'alunno dimostra una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse.
INTERMEDIO (B)	La competenza si manifesta in modo positivo ed è caratterizzata da una discreta autonomia, originalità e responsabilità. L'alunno dimostra una discreta consapevolezza, padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse.
BASE (C)	La competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità.
INIZIALE (D)	La competenza si esprime solo con l'intervento dell'adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza delle conoscenze e relative abilità.

Per ogni **Campo di Esperienza** si definiscono i descrittori.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Gioca e si relaziona in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene le proprie opinioni. Ha pienamente interiorizzato le regole del vivere comune che rispetta senza difficoltà. Ha sviluppato una buona identità personale e sociale. Affronta	Gioca e si relaziona con gli altri. Ha interiorizzato le regole del vivere comune che rispetta senza alcuna difficoltà. Ha sviluppato una sua identità personale e sociale. È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo.	Gioca con i compagni, ma non sempre riesce a relazionarsi in modo costruttivo. Conosce le regole di vita comunitaria e le rispetta. Non sempre reagisce in maniera adeguata ai richiami. Appare più sicuro di sé nell'affrontare, nel vivere nuove	Non è integrato nel gruppo, spesso si estranea prediligendo giochi individuali. Non conosce e non rispetta le regole di vita comunitaria, lo spazio e le cose altrui. Non ha sicurezza in se stesso e nelle proprie capacità. Richiede sempre l'intervento dell'insegnante per

serenamente nuove esperienze. È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo.		esperienze e nel raccontare la sua storia personale.	esternare i propri stati d'animo. È ancora insicuro nell'affrontare nuove esperienze e non collabora alla realizzazione di attività comuni.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Riconosce e rappresenta con particolari il corpo nelle sue diverse parti. Riconosce destra e sinistra su se stesso e sugli altri. Vive la propria corporeità e sperimenta i diversi schemi motori. Controlla l'esecuzione del gesto grafico orientandosi nel foglio. Presenta una buona coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato una buona motricità fine. Esegue percorsi	Riconosce e rappresenta il corpo nelle sue diverse parti. Riconosce la destra e la sinistra su se stesso. Vive la propria corporeità ed ha una buona coordinazione motoria. Esegue un gesto grafico e si orienta nel foglio. Esegue percorsi motori e sperimenta schemi motori.	Manifesta ancora qualche difficoltà nella rappresentazione grafica del corpo umano. Non sempre riconosce la destra dalla sinistra. La coordinazione motoria generale è ancora inadeguata. È autonomo nell'esecuzione delle principali azioni di routine quotidiana. Non sempre si orienta nello spazio grafico. Ha sviluppato solo in parte la coordinazione oculo-manuale e manifesta ancora qualche difficoltà in attività che richiedono un'accurata motricità fine e controllo grafico.	Non percepisce e non è in grado di rappresentare graficamente le varie parti della figura umana. Non riconosce destra e sinistra. Trova difficoltà nel coordinamento motorio generale. Non sempre è autonomo nell'esecuzione delle attività di routine quotidiana. Non ha sviluppato la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto grafico e non è in grado di ripercorrere graficamente un percorso motorio.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Utilizza i vari linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. Dimostra interesse, attenzione e creatività per il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Cura i particolari nelle rappresentazioni grafico-pittoriche attribuendo in maniera ottima i colori alla realtà. È interessato all'ascolto di musiche di vario genere ed è in grado di esplorare con la voce e con il corpo le sue possibilità sonoro-espressive.	Utilizza i vari linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. È interessato al disegno, alla pittura e alle altre attività manipolative. Nelle rappresentazioni grafico-pittoriche usa i colori in modo appropriato. È interessato all'ascolto di brani musicali ed è in grado di seguire il ritmo con il corpo.	Inizia ad utilizzare linguaggi non verbali per esprimere emozioni e stati d'animo. Non sempre si esprime in modo creativo nelle rappresentazioni grafiche e nell'uso delle diverse tecniche. Manipola vari materiali solo se stimolato dall'insegnante. Non sempre manifesta interesse per l'attività grafica spontanea (che è ancora povera di particolari) ed esegue quella guidata. Attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà. Inizia a manifestare curiosità e interesse nell'ascolto di musiche e canti, nelle quali si cimenta con l'uso della voce.	Non utilizza alcun tipo di linguaggio non verbale per esprimere emozioni e stati d'animo. Non è interessato alle rappresentazioni grafiche (spontanee e guidate) e alle esperienze creative e manipolative. Mostra poco interesse nelle attività di ascolto, di riproduzione della musica e non partecipa ad attività ritmico-motorie.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Ha raggiunto una proprietà di linguaggio con cui argomenta discorsi, pone domande e formula ipotesi. Si esprime in maniera corretta dal punto di vista fonologico e manifesta interesse ad acquisire il significato di nuovi vocaboli. Ascolta con interesse racconti o storie cogliendone anche i particolari. Sperimenta rime e filastrocche, cercando somiglianze e analogie. Riconosce i segni grafici riferiti al proprio nome.	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e ben strutturato. È in grado di esprimere verbalmente emozioni e vissuti personali. Ascolta volentieri storie o conversazioni e ne rielabora verbalmente i contenuti. Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto. Ripete filastrocche e canzoncine ed esplora con interesse la lettura di libri illustrati.	Si esprime utilizzando un linguaggio semplice. È in grado di esprimere verbalmente emozioni e vissuti personali solo se stimolato dall'insegnante. Presenta ancora qualche difficoltà nella produzione di fonemi. Ascolta volentieri storie o conversazioni e inizia a rielaborarne verbalmente i contenuti. Talvolta riesce anche a formulare ipotesi e previsioni sul finale di un racconto.	Si esprime con difficoltà: usa un linguaggio essenziale, povero nei contenuti e non è interessato all'acquisizione di nuovi vocaboli. Non riesce a raccontare le proprie esperienze e vissuti. Manifesta difficoltà nella pronuncia e nell'articolazione di alcuni fonemi. Non è interessato all'ascolto di storie e non comprende e rielabora semplici testi. Ripete con difficoltà filastrocche e canzoncine. Non riconosce alcun segno grafico.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO PARZIALE
Osserva con attenzione l'ambiente che lo circonda del quale coglie tutti gli aspetti e i cambiamenti in relazione alla stagione. Riferisce correttamente gli eventi temporali e coglie la ciclicità del tempo che passa in relazione alla settimana e ai mesi. Dispone in successione cronologica le sequenze principali di una storia. Raggruppa gli oggetti secondo diversi criteri identificandone proprietà, confrontandole ed effettuando seriazioni. Riconosce la simbologia numerica e lo abbina alla quantità.	Osserva l'ambiente che lo circonda del quale coglie gli aspetti e i cambiamenti in relazione alla stagione. Coglie la ciclicità del tempo che passa in relazione alla settimana e ai mesi e sa collocare le azioni fondamentali della giornata. Dispone in successione cronologica le sequenze principali di una storia. Raggruppa gli oggetti secondo diversi criteri identificandone proprietà, confrontandole e effettuando seriazioni. Riconosce la simbologia numerica e lo abbina alla quantità.	Presta attenzione all'ambiente che lo circonda e coglie i principali aspetti delle caratteristiche stagionali. Dispone in successione cronologica tre sequenze di una storia. Inizia a conoscere e a denominare i giorni della settimana e i mesi dell'anno. Riesce con l'aiuto dell'insegnante a raggruppare gli elementi secondo i criteri dati e ad effettuare seriazioni. Riconosce alcuni simboli numerici, ma non sempre li associa alla quantità.	Osserva con scarso interesse l'ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti e non riconosce le caratteristiche relative alle stagioni. Non utilizza correttamente i concetti temporali. Non è in grado di riordinare in successione cronologica le sequenze di una storia. Raggruppa con difficoltà gli elementi secondo i diversi criteri. Non riconosce alcun simbolo numerico.

11.b TABELLA DI VALUTAZIONE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE E ABILITÀ	ATTEGGIAMENTO DA CONSIDERARE PER LA VALUTAZIONE FINALE
QUATTRO	Possiede conoscenze frammentarie e lacunose.	Non arriva ad applicare conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo chiaro; non è autonomo.	Non dimostra impegno, né interesse per le attività svolte a scuola.
CINQUE	Possiede conoscenze incerte e incomplete.	Anche se guidato, non sempre arriva ad applicare le conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo sufficientemente chiaro.	Partecipazione e impegno variabili.

SEI	Conosce gli elementi minimi della disciplina.	Coglie aspetti fondamentali, applica le conoscenze senza gravi errori; comunica in modo semplice ed essenziale; è abbastanza autonomo.	Partecipazione e impegno variabili.
SETTE	Conosce gli elementi fondamentali.	Esegue correttamente semplici compiti; comunica in modo adeguato, non utilizzando, però, un linguaggio articolato e/o specifico; è autonomo per quanto riguarda gli obiettivi di base.	Partecipazione e impegno variabili.
OTTO	Possiede conoscenze sicure	Applica con coerenza e proprietà i contenuti appresi; esegue correttamente le consegne; affronta anche compiti complessi, ma con qualche incertezza; opera collegamenti; presenta buone capacità comunicative; è autonomo.	Partecipazione attiva; impegno continuo e regolare.

→ **NOTA** per la **SCUOLA PRIMARIA**

Nella valutazione delle prove nelle Classi Prime e Seconde, si userà la scala decimale dal 6 al 10, con la possibilità di usare il 5, cercando di evitare il voto negativo e limitandolo solo a casi particolari o per gli alunni che hanno le capacità, ma non si impegnano. Il suo utilizzo avrà comunque carattere eccezionale.

Nelle prove di verifica di tutte le classi, si provvederà ad accompagnare la valutazione in decimi con commenti, consigli ed osservazioni che permettano agli alunni di comprendere gli errori e di migliorare. Per la valutazione di altri lavori scritti (ad esempio sul quaderno), è opportuno utilizzare termini o espressioni del tipo "bene", "bravo", "lavoro completo", "lavoro incompleto"... senza valutazione numerica.

11.c TABELLA DI VALUTAZIONE IRC SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE E ABILITÀ	ATTEGGIAMENTO DA CONSIDERARE PER LA VALUTAZIONE FINALE
NON SUFFICIENTE	Possiede conoscenze incerte e incomplete.	Anche se guidato, non sempre arriva ad applicare le conoscenze minime; non riesce ad esprimersi in modo sufficientemente chiaro.	Partecipazione e impegno variabili.
SUFFICIENTE	Conosce gli elementi minimi della disciplina.	Coglie aspetti fondamentali, applica le conoscenze senza gravi errori; comunica in modo semplice ed essenziale; è abbastanza autonomo.	Partecipazione e impegno variabili.
DISCRETO	Conosce gli elementi fondamentali.	Esegue correttamente semplici compiti; comunica in modo adeguato, non utilizzando, però, un linguaggio articolato e/o specifico; è autonomo per quanto riguarda gli obiettivi di base.	Partecipazione e impegno variabili.
BUONO	Possiede conoscenze sicure.	Applica con coerenza e proprietà i contenuti appresi; esegue correttamente le consegne; affronta anche compiti complessi, ma con qualche incertezza; opera collegamenti; presenta buone capacità comunicative; è autonomo.	Partecipazione attiva; impegno continuo e regolare.
DISTINTO	Possiede conoscenze sostanzialmente complete.	Affronta positivamente anche compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo chiaro ed appropriato.	Partecipazione attiva; impegno continuo. Interesse ed attenzione costanti.

OTTIMO	Possiede conoscenze complete con approfondimenti autonomi.	Affronta e risolve con sicurezza e originalità compiti complessi; opera collegamenti; comunica in modo efficace ed articolato.	Partecipazione costruttiva; impegno notevole.

12. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ (PRIMARIA E SECONDARIA)

Per la Valutazione degli alunni in difficoltà gli organi competenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora molto incerto;
- alla presenza di eventuali situazioni socio-ambientali, che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

13. NUOVE INDICAZIONI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Scuola finalizza il Curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di **certificazione**.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'**autonomia didattica** delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la **valutazione delle competenze**.

Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni, che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una **regolare osservazione**, **documentazione** e **valutazione delle competenze** è possibile la loro **certificazione**, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

ARTICOLI N. 2 - 3 - 4 DEL DM 742/2017

ARTICOLO 2 (TEMPI E MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE)

1. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della Classe Quinta di Scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del DL 13 aprile 2017, n. 62.
2. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la scuola Secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

ARTICOLO 3 (MODELLO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del DL n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria, di cui all'allegato A *(allegato n. 1 al presente documento)*.
2. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/l992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.

ARTICOLO 4 (MODELLO NAZIONALE DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

1. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del DL n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze, al termine del Primo ciclo di istruzione, di cui all' allegato B *(allegato n. 2 al presente documento)*.
2. Il modello di cui al comma 1 è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali di italiano e matematica.

3. Il modello è, altresì, integrato da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del DL n. 62/2017.
4. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.
5. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.
6. Il modello nazionale di certificazione delle competenze di cui al comma 1 è adottato anche per le scuole italiane all'estero, di cui al DL 13 aprile 2017, n. 64, fatti salvi eventuali adattamenti alle situazioni locali e senza riferimenti agli indicatori di italiano e matematica della prova nazionale.

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'entrata in vigore della Legge 107 del 2015 ha introdotto l'ORGANICO DELL'AUTONOMIA (organico potenziato), i cui docenti concorrono alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato una proposta sull'ordine di preferenza dei campi di potenziamento:

1) Potenziamento umanistico, socio-economico e per la Legalità
2) Potenziamento scientifico
3) Potenziamento linguistico
4) Potenziamento motorio
5) Potenziamento laboratoriale
6) Potenziamento artistico e musicale

L'utilizzo dell'organico potenziato ha tenuto conto delle seguenti necessità:

- riduzione della densità di alunni per classi;
- realizzazione delle attività del PTOF;
- progetti di potenziamento, consolidamento, recupero per alunni di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado;
- progetti di inclusione per alunni BES;
- sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni.

Sono stati assegnati all'Istituzione scolastica docenti come da prospetto:

FABBISOGNO TRIENNIO						
ORGANICO SCUOLA PRIMARIA **(PLESSI MAZZINI E CAPOBIANCO)**	A. S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	CLASSE DI CONCORSO *(eventuale)*	MOTIVAZIONI *(tempo pieno, tempo prolungato, pluriclassi, etc.)*

NAEE8FE02T NAEE8FE0NV	2020/21			n. 3 docenti di base		- Riduzione della densità di alunni per classi. - Realizzazione delle attività del PTOF. - Sostituzione docenti assenti

FABBISOGNO TRIENNIO						
ORGANICO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO **(PLESSO MASSAIA)**	A. S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)	CLASSE DI CONCORSO *(eventuale)*	MOTIVAZIONI *(tempo pieno, tempo prolungato, pluriclassi, etc.)*
NAMM8FE01R	2020/21			n. 1 docente Musica n. 1 docente Ed. fisica	A030 A049	Ampliamento curricolare ed extracurricolare

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per la **valorizzazione professionale del Personale scolastico**, per un'efficace politica di **sviluppo delle risorse umane** interne all'Istituto, attraverso qualificate iniziative di formazione iniziale e continua.

La promozione di attività di formazione e di aggiornamento costituisce un **diritto/dovere** per il personale, non solo in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità, ma soprattutto perché il miglioramento della qualità dell'istruzione dipende dal miglioramento della qualità dell'istituzione.

Il personale dell'Istituto Comprensivo "2°-Massaia" ha espresso volontà favorevole ad accogliere le iniziative di formazione e aggiornamento funzionali e coerenti con il P.O.F.

Esse saranno scelte tra quelle offerte da **soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati**, aderendo prioritariamente a quelle promosse dall'amministrazione centrale e periferica (MPI, CSA, INDIRE, ecc.) e organizzate secondo varie modalità: autonomamente, in rete, con altre scuole, ecc.

Considerando che la formazione in servizio del personale scolastico, così come sottolineato nelle politiche d'istruzione dell'Unione Europea e nelle recenti Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione, è l'elemento cardine della **Qualità della Scuola** e del suo rinnovamento, il Personale scolastico dell'Istituto si è espresso a favore delle seguenti iniziative di formazione iniziale e continua per la valorizzazione professionale, individuando i seguenti argomenti per aree di applicazione e/o interesse:

- ✓ Sicurezza;
- ✓ Privacy;
- ✓ Piano Nazionale Sviluppo Digitale (PNSD);
- ✓ Didattica Digitale Integrata;
- ✓ Valutazione comportamento, apprendimento, competenze nella D.D.I.;

- ✓ Individuazione precoce ed elaborazione dei PDP per alunni BES, DSA, D.A;
- ✓ Competenze di Cittadinanza: curricolo di cittadinanza e valutazione delle competenze di cittadinanza;
- ✓ Educazione Civica: curricolo valutazione delle competenze;
- ✓ Valutazione nella Scuola Primaria
- ✓ Autovalutazione di Istituto, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il **PNSD *L. 107/***2015 è il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e di un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

La Legge 107/2015 prevede tre grandi linee di attività:

- Miglioramento dotazioni hardware
- Attività didattiche
- Formazione insegnanti

Tali attività prevedono finanziamenti importanti anche grazie a bandi di progetti presentati dalle scuole.

Coerentemente con il PNSD, nella nostra Istituzione Scolastica si è provveduto a:

- Individuare e nominare l'Animatore Digitale.
- Promuovere la formazione degli insegnanti.
- Promuovere azioni per migliorare le dotazioni hardware della scuola (FESR 2014-2020).
- Migliorare le competenze digitali degli studenti.

In ottemperanza alla Nota 17791 del 19 novembre 2015, è stato individuato quale ANIMATORE DIGITALE la docente Rosa Anna Piemonte, tra le candidature pervenute all'Ufficio di Dirigenza, che avrà il compito di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Il suo profilo *(cfr. azione #28 del PNSD)* è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i Progetti e le attività previste nel P.T.O.F. saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione, tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

ALLEGATI AL P.T.O.F.

Allegato A

DOCUMENTO DI PASSAGGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO/A	NATO/A A - IL	PLESSO / SEZIONE	DOCENTI INFANZIA
.....	.....	.....	.....

PROFILO DELLO STUDENTE ATTESO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: VERSO LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE

NELLA COMPILAZIONE DELLA TABELLA RISPONDERE: **A** (LIVELLO AVANZATO); **B** (LIVELLO INTERMEDIO); **C** (LIVELLO BASE); **D** (LIVELLO INIZIALE)

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO (I campi d'esperienza prevalenti e concorrenti)	**TAPPE SIGNIFICATIVE VERSO LE COMPETENZE CHIAVE** (Compiti di sviluppo in termini d'identità, autonomia, competenza, cittadinanza)	**DESCRITTORI DI COMPETENZA / TRAGUARDI**	**I QUADR.**	**II QUADR.**
Comunicazione nella madre lingua (I discorsi e le parole – Tutti)	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole.		
		Comprende parole e discorsi, ascolta narrazioni, racconta storie, sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.		
		Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.		
		Sperimenta prime forme di scrittura formale.		
Comunicazione nelle lingue straniere (I discorsi e le parole – Tutti)	Riconosce ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali.	Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate.		
		Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.		
		Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti.		
	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad	Raggruppa, ordina oggetti, compie seriazioni, effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche e ritmi.		

Competenza di base matematica, scienza e tecnologia (La conoscenza del mondo)	orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie . Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	Utilizza quantificatori e numeri.		
		Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi della propria storia.		
		Riferisce le fasi di un semplice esperimento		
		Individua rapporti spaziali e topologici di base attraverso l'azione diretta.		
Competenza digitale (Tutti)	Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell'insegnante.	Riconosce lettere e numeri sulla tastiera.		
		Utilizza tastiera e mouse, apre icone o file.		
		Utilizza il PC per attività e giochi didattici.		
Imparare ad imparare (Tutti)	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.	Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, filmati, immagini ed errori personali.		
		Ha fiducia nella propria capacità di apprendere e, se necessario, si rivolge all'adulto o al compagno per raggiungere un risultato.		
Competenze sociali e civiche (Il sé e l'altro – Tutti)	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.	Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.		
		Riconosce e controlla le emozioni.		
		Formula ipotesi e riflessioni sulla corretta convivenza e sulle regole.		
		Riconosce i principali diritti e doveri che si riflettono nella vita di comunità.		
Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità (Tutti)	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.	Prende iniziative di gioco e di lavoro.		
		Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.		
		Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.		
Consapevolezza ed espressione culturale (Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori)	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Drammatizza racconti, narrazioni e filmati.		
		Coordina i gesti oculo-manuali completando schede grafico-operative.		
		Realizza giochi simbolici.		
		Realizza manufatti plastici e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative.		
		Ascolta brani musicali, segue il ritmo con il corpo ed esegue semplici danze.		

L'alunno ha mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

.....

COMPORTAMENTO

NELLA COMPILAZIONE DELLA TABELLA RISPONDERE: **Sì** (SEMPRE ADEGUATO); **IN PARTE** (GENERALMENTE ADEGUATO); **NO** (POCO ADEGUATO)

AUTOCONTROLLO	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Manca di autocontrollo		
Possiede autocontrollo, ma è discontinuo		
Possiede autocontrollo		
Possiede autocontrollo e senso di responsabilità		
RISPETTO DELLE REGOLE		
Ha un atteggiamento sfrontato di fronte ai richiami		
Non rispetta le regole di convivenza		
Comprende ma non rispetta le regole		
Comprende ed accetta le regole		
SOCIALIZZAZIONE		
Tende ad isolarsi		
Va d'accordo solo con alcuni		
Va d'accordo con tutti		
È disponibile verso gli altri con i quali accetta il confronto		
PARTECIPAZIONE		
Disinteressato		
Interessato saltuariamente		
Deve essere sollecitato		
Interessato		
Interessato e propositivo		
AUTONOMIA		
Non è autonomo		
Deve essere guidato per condurre il proprio lavoro		
Sa organizzare il proprio lavoro		
È autonomo		
IMPEGNO		
Non si impegna		
Si impegna saltuariamente		
Si impegna soprattutto a scuola		
Si impegna a scuola e a casa		
RITMI DI APPRENDIMENTO		
Molto lento		

Lento		
Normale		
Veloce		
MODALITÀ DI REAZIONE		
Si demoralizza all'insuccesso		
Indifferente		
Se incoraggiato reagisce		
Reagisce da solo		

RAPPORTO SCUOLA /FAMIGLIA

Collaborativo	Delegante	Contestativo	Assente	**IN ENTRATA**
Collaborativo	Delegante	Contestativo	Assente	**IN USCITA**

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE

PROFILO	DESCRITTORE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
AVANZATO	Competenze pienamente raggiunte		
INTERMEDIO	Competenze raggiunte		
BASE	Competenze parzialmente raggiunte		
INIZIALE	Competenze scarsamente raggiunte		

COMPORTAMENTO PREVALENTE

PROFILO	DESCRITTORE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
SEMPRE ADEGUATO	Collaborativo, responsabile e ben integrato		
GENERALMENTE ADEGUATO	Scarsamente collaborativo e integrato		
POCO ADEGUATO	Poco collaborativo e non integrato		

ANNOTAZIONI

I DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Allegato 1

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2° MASSAIA

Corso Umberto I, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081 472383 – Fax 081276440
Codice Fiscale 95186700639 – Codice Meccanografico NAIC8FE00Q – Sito Web: ic2massaia.gov.it

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
- ✓ Visto il Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- ✓ Visti gli Atti d'Ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe, al termine del quinto anno di corso della Scuola Primaria,
- ✓ tenuto conto del percorso scolastico quinquennale,

CERTIFICA

che l'alunno/a .....

nato/a a ..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sezione ..... Plesso .....

con orario settimanale di ..... ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO (1)
1	**Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione**	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	**Comunicazione nella lingua straniera**	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	

3	**Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	**Competenze digitali**	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	**Imparare ad imparare**	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	**Competenze sociali e civiche**	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	**Spirito di iniziativa ***	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	**Consapevolezza ed espressione culturale**	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche relativamente a:			

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

DATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(1) LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A - AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato 2

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 2° MASSAIA

Corso Umberto I, 70 - 80046 San Giorgio a Cremano (NA)
Ufficio Segreteria Tel. 081 472383 – Fax 081276440
Codice Fiscale 95186700639 – Codice Meccanografico NAIC8FE00Q – Sito Web: ic2massaia.gov.it

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
- ✓ Visto il Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- ✓ Visti gli Atti d'Ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della Scuola secondaria di primo grado,
- ✓ tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione,

CERTIFICA

che l'alunno/a .....

nato/a a ..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sezione ..... Plesso .....

con orario settimanale di ..... ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO (1)
1	**Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione**	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	**Comunicazione nella lingua straniera**	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	**Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di	

		elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	**Competenze digitali**	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	**Imparare ad imparare**	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	**Competenze sociali e civiche**	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	**Spirito di iniziativa ***	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	**Consapevolezza ed espressione culturale**	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche relativamente a:			

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

DATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____

_____

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(1) LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A - *AVANZATO*	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - *INTERMEDIO*	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - *BASE*	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D- *INIZIALE*	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato 3

PROFILO DELLE COMPETENZE - RUBRICA DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

1 – COMPETENZA

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Competenze chiave europee: ***COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE***

INDICATORI	COMPETENZA 1 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Sa comprendere testi letti e ascoltati.	Comprende testi di vario tipo, letti o ascoltati, ne individua il senso globale e le informazioni principali, implicite ed esplicite, utilizzando strategie adeguate agli scopi.	Comprende testi di vario tipo, letti o ascoltati, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie adeguate agli scopi.	Comprende semplici testi di vario tipo, letti o ascoltati, ne individua il senso globale e le principali informazioni esplicite.	Comprende semplici testi, letti o ascoltati, ne individua le principali informazioni esplicite, se opportunamente guidato.
Sa produrre testi ed esprimere le proprie idee con un registro e lessico adeguati.	Comunica in modo corretto, coerente e coeso, con scopi e destinatari, sia oralmente sia per iscritto, rielaborando testi di vario genere in un registro adeguato alla situazione.	Comunica in modo corretto, semplice e coerente, con scopi e destinatari, sia oralmente sia per iscritto, rielaborando semplici testi di vario genere in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Comunica in modo abbastanza corretto, semplice e coerente, con scopi e destinatari, sia oralmente sia per iscritto, esperienze personali in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Se guidato, comunica esperienze personali in modo essenziale abbastanza corretto, coerente con scopi e destinatari, sia oralmente sia per iscritto.

2 – COMPETENZA

È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

Competenze chiave europee: ***COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE***

INDICATORI	COMPETENZA 2 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Sa comunicare, in modo essenziale, in lingua inglese.	È in grado di interagire a livello elementare in lingua inglese (presentarsi, chiedere l'età, preferenze, hobby, sport...), utilizzando consapevolmente e con sicurezza strutture e funzioni comunicative basilari.	È in grado di interagire a livello elementare in lingua inglese (presentarsi, chiedere l'età, preferenze, hobby, sport...), utilizzando strutture e funzioni comunicative basilari con discreta sicurezza.	È in grado di interagire a livello elementare in lingua inglese (presentarsi, preferenze, hobby, sport...), comprendendo le domande, ma formulando risposte molto semplici (yes / no, il semplice vocabolo richiesto).	È in grado di interagire a livello elementare in lingua inglese (presentarsi, preferenze, hobby, sport...), se opportunamente guidato con immagini, mimica e aiuti verbali.

3 – COMPETENZA

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Competenze chiave europee: ***COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA***

INDICATORI	COMPETENZA 3 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Sa analizzare i dati. Sa risolvere situazioni problematiche, giustificando le soluzione date.	L'alunno analizza con padronanza dati e fatti della realtà, in situazioni articolate. Affronta e risolve con consapevolezza situazioni problematiche anche complesse, cogliendo le relazioni fra i diversi elementi e ne verifica criticamente i risultati.	L'alunno analizza dati e fatti della realtà anche in situazioni non note. Affronta e risolve situazioni problematiche nuove, cogliendo alcune relazioni fra i diversi elementi e ne verifica i risultati.	L'alunno analizza dati e fatti della realtà in semplici contesti conosciuti. Affronta e risolve facili situazioni problematiche, attraverso conoscenze e abilità di base e ne verifica i risultati, se parzialmente guidato.	L'alunno analizza dati e fatti, se guidato e in situazioni note. Affronta e risolve semplici problemi solo in contesti conosciuti. Analizza i risultati, se guidato.

4 – COMPETENZA

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati ed informazioni e per interagire con soggetti diversi.

Competenze chiave europee: ***COMPETENZE DIGITALI***

INDICATORI	COMPETENZA 4 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Usa le tecnologie della comunicazione digitale per ricercare e analizzare informazioni su sitografia data.	L'alunno usa con consapevolezza, responsabilità e padronanza le tecnologie della comunicazione in diversi contesti.	L'alunno conosce ed utilizza in modo autonomo le tecnologie in uso nella scuola.	L'alunno conosce ed utilizza le funzioni fondamentali delle tecnologie in uso nella scuola.	L'alunno utilizza le funzioni più semplici delle tecnologie in uso nella scuola, solo se opportunatamente guidato.
Sa utilizzare le tecnologie per interagire con soggetti diversi.	L'alunno padroneggia le funzioni dei programmi di presentazione in uso nella scuola, utilizza risorse online e strumenti di comunicazione a distanza (e-mail, blog, forum...) ed espone il lavoro prodotto.	L'alunno padroneggia le funzioni dei programmi di presentazione in uso nella scuola, utilizza risorse online ed espone il lavoro prodotto.	L'alunno utilizza le funzioni fondamentali dei programmi di presentazione in uso nella scuola ed espone in maniera semplice il lavoro prodotto.	L'alunno utilizza le funzioni più semplici dei programmi di presentazione in uso nella scuola, solo se opportunatamente guidato.

5 – COMPETENZA

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Competenze chiave europee: ***IMPARARE AD IMPARARE***

INDICATORI	COMPETENZA 5 - LIVELLI DI PADRONANZA

	A - *AVANZATO*	B - *INTERMEDIO*	C - *BASE*	D - *INIZIALE*
Sa incrementare le proprie conoscenze in modo autonomo.	Possiede un buon patrimonio di conoscenze e nozioni di base; sa ricavare semplici informazioni da varie fonti, le organizza, utilizzandole per scopi diversi; è consapevole del percorso fatto ed è in grado di riprodurlo.	Possiede un discreto patrimonio di conoscenze e nozioni di base; sa ricavare e utilizzare, con la guida dell'insegnante, semplici informazioni da varie fonti. È in grado di riprodurre il percorso, se guidato.	Possiede un patrimonio di conoscenze tale da permettergli di ricavare e utilizzare, con la guida dell'insegnante, semplici informazioni da varie fonti.	Possiede conoscenze di base; se guidato dall'insegnante, sa ricavare semplici informazioni da varie fonti.

6 – COMPETENZA

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.
Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Competenze chiave europee: ***COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE***

INDICATORI	COMPETENZA 6 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	B - *INTERMEDIO*	C - *BASE*	D - *INIZIALE*
Sa aver cura di sé. **Porta a compimento i compiti richiesti, lavorando da solo o in gruppo, nel rispetto degli altri.**	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e materiali). Riflette sul proprio vissuto esperienziale, sui propri punti di forza e di debolezza. Propone e sostiene le proprie opinioni in un'ottica di dialogo e assume in modo responsabile decisioni consapevoli, nel rispetto delle diverse identità. Si impegna sempre a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede.	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e materiali). Si interroga sul proprio vissuto esperienziale, sui propri punti di forza e di debolezza. Condivide le proprie opinioni in un'ottica di dialogo e compie scelte consapevoli, nel rispetto delle diverse identità. Di solito si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede.	L'alunno ha, nel complesso, cura della propria persona (igiene e materiali). Scopre, attraverso il vissuto esperienziale, i propri punti di forza e di debolezza. Esprime le proprie opinioni nel rispetto delle diverse identità. Generalmente porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri e chiede aiuto solo occasionalmente.	L'alunno, se opportunamente guidato, dimostra di poter avere cura della propria persona e del materiale. Scopre, attraverso il vissuto esperienziale, i propri punti di forza e di debolezza. Se sostenuto, porta a compimento il lavoro iniziato, anche insieme ad altri.

7 – COMPETENZA

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.
Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Competenze chiave europee: ***SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ***

INDICATORI	COMPETENZA 7 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	B - *INTERMEDIO*	C - *BASE*	D - *INIZIALE*

Ha spirito di iniziativa. **Sa assumere responsabilità, dare e chiedere aiuto.**	L'alunno sa tradurre idee in azioni; elabora progetti anche condivisi, affrontando eventuali imprevisti. Sa assumere le proprie responsabilità. Sa chiedere aiuto, proponendo soluzioni ed è pronto ad aiutare gli altri a superare difficoltà, senza imporsi.	L'alunno sa tradurre semplici idee in azioni; elabora semplici progetti anche condivisi, affrontando eventuali imprevisti. Assume alcune responsabilità, sa chiedere aiuto ed è disponibile anche col supporto dei compagni. È, nel complesso, in grado di affrontare le proprie responsabilità.	L'alunno sa tradurre semplici idee in azioni; elabora semplici progetti anche condivisi. Svolge il proprio compito anche con l'aiuto dei compagni. Necessita di guida per richiedere aiuto in modo appropriato. Aiuta gli altri nella attività più semplici.	L'alunno, se opportunamente guidato, è in grado di offrire un contributo personale in situazioni note. Svolge il compito assegnato, anche con l'aiuto dei compagni; riduce nel tempo le richieste di aiuto, dimostrando una minima autonomia.

8 – COMPETENZA

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

Competenze chiave europee: ***CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE***

INDICATORI	**COMPETENZA 8 - LIVELLI DI PADRONANZA**			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Sa orientarsi nello spazio/tempo.	Contestualizza gli elementi più evidenti degli ambiti storico-geografici ed artistici studiati.	Contestualizza gli elementi più semplici degli ambiti storico-geografici ed artistici studiati.	Contestualizza, se guidato, gli elementi più semplici degli ambiti storico-geografici ed artistici studiati.	Contestualizza, se guidato, gli elementi essenziali degli ambiti storico-geografici ed artistici studiati.
Rispetta le diversità.	Riconosce il valore delle diversità (culturali e religiose) dei propri compagni, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Riconosce il valore delle diversità dei propri compagni, in un'ottica di rispetto reciproco.	Riconosce le diversità e sa conviverci. Generalmente rispetta i compagni di classe.	Se aiutato, sa convivere con i compagni e accettare le loro diversità.
Sa esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali.	Padroneggia le abilità motorie e il messaggio corporeo; sa esprimersi con creatività negli ambiti artistici e musicali.	Padroneggia le abilità motorie e il messaggio corporeo; sa esprimersi con adeguata creatività negli ambiti artistici e musicali.	Si applica nello sviluppo delle abilità motorie essenziali; riproduce immagini e suoni con correttezza.	Si applica nello sviluppo delle abilità motorie essenziali; riproduce immagini e suoni con correttezza, se guidato.

PROFILO DELLE COMPETENZE - RUBRICA DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1 – COMPETENZA

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Competenze chiave europee: ***COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE***

INDICATORI	COMPETENZA 1 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Sa comprendere testi letti e ascoltati.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere in modo letterale, inferenziale, globale enunciati e testi di una certa complessità.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere in modo letterale e inferenziale (informazioni complesse non esplicitate, ma deducibili) di enunciati e testi di media complessità.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere tutte le informazioni esplicite (dichiarate nel testo) e parte di quelle implicite (inferenze dirette) di enunciati e di testi semplici.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere solo le informazioni esplicite (dichiarate nel testo) di enunciati e di testi semplici, se opportunamente guidato.
Sa produrre testi ed esprimere le proprie idee con un registro e lessico adeguati.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di produrre testi e di esprimere le proprie idee con ricchezza di lessico, coesione e coerenza e di adottare un registro linguistico sempre appropriato alle diverse situazioni (scopi e destinatari).	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di produrre testi e di esprimere le proprie idee con coesione e coerenza e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni (scopi e destinatari).	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di produrre testi e di esprimere le proprie idee con un linguaggio semplice, ma chiaro e di adottare un registro linguistico appropriato (scopi e destinatari).	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di produrre testi e di esprimere in modo essenziale, ma coerente con gli scopi e i destinatari, le proprie idee e di adottare un registro linguistico appropriato in situazioni note.

2 – COMPETENZA

È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Competenze chiave europee: ***COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE***

INDICATORI	COMPETENZA 2 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Sa comunicare in lingua inglese (anche con le tecnologie informatiche, solo livelli A-B).	Utilizza con consapevolezza le funzioni della lingua per comunicare correttamente e in modo autonomo in scambi semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. Conosce gli elementi essenziali della lingua inglese per comunicare, usando le tecnologie informatiche.	Utilizzando le funzioni della lingua, comunica correttamente in scambi semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. Conosce gli elementi essenziali della lingua inglese per comunicare, usando le tecnologie informatiche.	Utilizzando le funzioni della lingua, comunica in modo adeguato negli scambi semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.	Sa formulare semplici frasi per comunicare su argomenti familiari e abituali, anche guidato.
Sa comunicare nella seconda lingua comunitaria.	È in grado di affrontare una comunicazione essenziale relativa	È in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in situazioni di vita quotidiana	È in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in alcune situazioni di vita	È in grado di affrontare una comunicazione essenziale e limitata alla presentazione di sé, in

	ai vari ambiti della vita quotidiana (esempio: presentazione di sé, degli altri, dell'ambiente circostante, e altro) in una seconda lingua europea, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.	(presentazione di sé, degli altri e dell'ambiente circostante), in una seconda lingua europea, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.	quotidiana (presentazione di sé e degli altri), in una seconda lingua europea, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.	una seconda lingua straniera, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.

3 – COMPETENZA

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche, per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.
Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Competenze chiave europee: ***COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA***

INDICATORI	COMPETENZA 3 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Sa analizzare i dati. **Sa risolvere situazioni problematiche.** **Sa analizzare criticamente i risultati.**	L'alunno analizza con padronanza dati e fatti complessi della realtà, verificandone l'attendibilità in contesti strutturati. Affronta e risolve con consapevolezza situazioni problematiche anche complesse sulla base di elementi certi, analizzando criticamente i risultati.	L'alunno analizza dati e fatti della realtà in situazioni nuove, verificandone parzialmente l'attendibilità in contesti strutturati. Affronta e risolve situazioni problematiche nuove sulla base di elementi certi, analizzandone i risultati.	L'alunno analizza dati e fatti della realtà in situazioni note, verificandone l'attendibilità se guidato. Affronta e risolve situazioni problematiche semplici, con conoscenze e abilità fondamentali, sulla base di elementi certi, e ne analizza i risultati, se parzialmente guidato.	L'alunno analizza dati e fatti, se guidato e in situazioni note. Affronta e risolve semplici problemi in contesti conosciuti e ne analizza i risultati, se guidato.

4 – COMPETENZA

Utilizza con consapevolezza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Competenze chiave europee: ***COMPETENZE DIGITALI***

INDICATORI	COMPETENZA 4 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Utilizza le tecnologie della comunicazione digitale per ricercare e analizzare informazioni su sitografia data.	L'alunno individua gli strumenti digitali più adatti agli scopi da raggiungere e li usa per ricercare	L'alunno individua gli strumenti digitali più adatti agli scopi da raggiungere e li usa per ricercare	L'alunno individua gli strumenti digitali in uso nella scuola tramite una check-list e ne utilizza le funzioni fondamentali con	L'alunno utilizza le funzioni più semplici degli strumenti digitali in uso nella scuola e, solo se

	informazioni, con autonomia e consapevolezza critica.	informazioni con adeguata autonomia.	correttezza, per ricercare informazioni.	opportunatamente guidato, ricava le informazioni.
Sa utilizzare le tecnologie per comunicare e lavorare.	L'alunno sa utilizzare in maniera autonoma e responsabile gli strumenti digitali, per comunicare o lavorare con altri.	L'alunno sa utilizzare in maniera responsabile gli strumenti digitali, per comunicare o lavorare con altri.	L'alunno utilizza in modo guidato gli strumenti digitali, per comunicare o lavorare con altri.	L'alunno utilizza in modo guidato gli strumenti digitali per comunicare.

5 – COMPETENZA

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.
Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Competenze chiave europee: ***IMPARARE AD IMPARARE***

INDICATORI	COMPETENZA 5 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Sa incrementare in modo autonomo le conoscenze che possiede.	L'alunno possiede un metodo di lavoro efficace, che gli permette di ricercare e organizzare le informazioni, anche complesse, in autonomia, sapendo ricostruire il percorso attuato (metacognizione). Utilizza le informazioni che possiede, operando collegamenti e trasferisce le conoscenze in altri contesti.	L'alunno possiede un metodo di lavoro abbastanza strutturato, che gli permette di ricercare e organizzare le informazioni con adeguata autonomia, sapendo ricostruire, nei punti salienti, il percorso attuato (metacognizione). Utilizza le informazioni che possiede, operando collegamenti più immediati e trasferisce, in parte, le conoscenze in altri contesti.	L'alunno si avvia all'acquisizione di un metodo di lavoro, con supporti guida, che gli permetta di ricercare e organizzare le informazioni essenziali con una graduale conquista dell'autonomia; sa ricostruire, con adeguati stimoli, le parti essenziali del percorso attuato (metacognizione). Utilizza le informazioni che possiede, operando i collegamenti più immediati in situazioni note.	L'alunno ricerca e organizza le informazioni essenziali, anche guidato. Utilizza le informazioni che possiede, operando i collegamenti più semplici in situazioni note, anche guidato.

6 – COMPETENZA

Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Competenze chiave europee: ***COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE***

INDICATORI	COMPETENZA 6 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Sa avere cura di sé.	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e abbigliamento).	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e abbigliamento).	L'alunno ha cura della propria persona (igiene e abbigliamento).	L'alunno va richiamato, perché mantenga un'adeguata cura della

Porta a compimento i compiti richiesti, lavorando da solo e in gruppo, nel rispetto degli altri.	Sa lavorare in gruppo e collaborare, per la creazione di corrette relazioni improntate alla solidarietà e alla cooperazione. È responsabile delle conseguenze delle proprie azioni. Si impegna sempre a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede e rispettando i tempi richiesti.	Nel lavorare in gruppo, si impegna a portare a termine il proprio compito, collaborando per la creazione di corrette relazioni improntate alla cooperazione. È responsabile delle conseguenze delle proprie azioni. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, rispettando i tempi richiesti.	Nel lavorare in gruppo, si impegna, con il supporto di compagni e docenti, a fare la sua parte e collaborare per la creazione di corrette relazioni. Accetta le conseguenze delle proprie azioni, se guidato alla riflessione. Porta a compimento semplici lavori, anche se non sempre rispetta i tempi richiesti.	propria persona (igiene e abbigliamento). Con il supporto di compagni e docenti, svolge i compiti assegnati e assume atteggiamenti di rispetto e collaborazione verso gli altri. Accetta le conseguenze delle proprie azioni, se guidato alla riflessione. Se guidato, porta a compimento semplici lavori, anche se non sempre rispetta i tempi richiesti.

7 – COMPETENZA

Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.
Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Competenze chiave europee: ***SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ***

INDICATORI	COMPETENZA 7 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Ha spirito di iniziativa e creatività. **Sa assumersi responsabilità e dare e chiedere aiuto.**	Dimostra originalità e spirito di iniziativa, anche in situazioni complesse e nuove, rivelando disponibilità nel misurarsi con le novità e gli imprevisti. Assume ruoli di responsabilità, chiede aiuto, proponendo soluzioni ed è pronto ad aiutare gli altri a superare le difficoltà, senza imporsi.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa in situazioni nuove, rivelando una discreta disponibilità nel misurarsi con le novità e gli imprevisti. Assume ruoli di responsabilità, chiede gli aiuti dopo averli ponderati ed è disponibile ad aiutare gli altri, anche con il supporto dei compagni; è, nel complesso, in grado di superare le difficoltà.	Dimostra un certo spirito di iniziativa in situazioni nuove ma semplici, rivelando comunque una sufficiente disponibilità nel misurarsi con le novità. Svolge il proprio compito, anche con l'aiuto dei compagni; necessita di guida nel richiedere aiuto in modo appropriato, aiuta gli altri, nelle abilità più semplici.	L'alunno, se opportunamente guidato, è in grado di offrire un contributo personale in situazioni note. Svolge il compito assegnato, anche con l'aiuto dei compagni; riduce nel tempo le richieste di aiuto, dimostrando una minima autonomia.

8 – COMPETENZA

Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Competenze chiave europee: ***CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE***

INDICATORI	COMPETENZA 8 - LIVELLI DI PADRONANZA			
	A - *AVANZATO*	**B - *INTERMEDIO***	**C - *BASE***	**D - *INIZIALE***
Rispetta tutte le diversità.	Riconosce il valore delle diversità (culturali e religiose) in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, anche nei riguardi dei compagni di classe.	Riconosce il valore delle diversità (culturali e religiose) in un'ottica di rispetto reciproco, anche nei riguardi dei compagni di classe.	Riconosce le diversità (culturali e religiose) e sa conviverci; generalmente rispetta i compagni di classe.	Sa convivere con i compagni, rispettandone le diversità, anche con l'aiuto dei coetanei.
Sa orientarsi nello spazio tempo.	Contestualizza gli elementi più evidenti degli ambiti storico-geografici e artistici studiati.	Contestualizza gli elementi più semplici degli ambiti storico-geografici e artistici studiati.	Contestualizza, se guidato, gli elementi più semplici degli ambiti storico-geografici e artistici studiati.	Contestualizza, se guidato, gli elementi essenziali degli ambiti storico-geografici e artistici studiati.
Sa esprimersi negli ambiti motori, artistici e musicali.	Padroneggia le abilità motorie e il messaggio corporeo; sa esprimersi con creatività negli ambiti artistici e musicali.	Padroneggia le abilità motorie e il messaggio corporeo; sa esprimersi con adeguata creatività negli ambiti artistici e musicali.	Si applica nello sviluppo delle abilità motorie essenziali; riproduce immagini e suoni con correttezza.	Si applica nello sviluppo delle abilità motorie essenziali; riproduce immagini e suoni con correttezza, anche guidato.

INTEGRAZIONE al Documento "VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE" (O.M. 172 del 04/12/2020)

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per la Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019 n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto e sono riportati nel Documento di Valutazione.

L'O.M. del 4 dicembre 2020 afferma chiaramente che nel Curricolo d'Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Nell'O.M., che è indirizzata esclusivamente alla Scuola Primaria, si afferma chiaramente che i **giudizi descrittivi** da riportare nel Documento di Valutazione sono correlati ai livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
b) BASE
c) INTERMEDIO
d) AVANZATO.

Essi sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli di apprendimento non sono derogabili; consentono, tuttavia, dei margini di flessibilità per come devono essere sviluppati.

A tal proposito, si possono utilizzare anche le tabelle delle Linee guida allegate all'O.M. del 4 dicembre 2020.

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della

cultura professionale della scuola sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori ed anche nella forma grafica si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti.

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno, relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire, per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo non è più riferito alle discipline, ma agli obiettivi di apprendimento, che sono oggetto di valutazione periodica e finale. I giudizi descrittivi sono espressi con la medesima modalità utilizzata per la certificazione di competenza (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO):

- **AVANZATO**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno, in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Le valutazioni del Comportamento e dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinate dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del D.lgs. n. 62/2017, mentre le valutazioni degli alunni con disabilità certificata o con DSA rimangono correlate rispettivamente al Piano Educativo Individualizzato e al Piano Didattico Personalizzato.

Le istituzioni scolastiche dovranno attuare l'ordinanza, in modo progressivo, negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022; sono previste azioni di formazione, per accompagnare questo processo.

Si ritiene, pertanto, alla luce di quanto esposto e nell'attesa delle forme di accompagnamento al processo, di valutare i livelli di apprendimento, riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di apprendimento programmati ad inizio di anno scolastico da ogni classe, utilizzando solo i quattro differenti livelli di apprendimento proposti nell'ordinanza. Si propone, altresì, nell'ottica di una più adeguata e trasparente comunicazione, di integrare il Documento di Valutazione con il giudizio globale, a fine del primo e del secondo quadrimestre, così come definito nel documento "VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE" ai paragrafi 3 e 3a.

Per la definizione del Modello di Valutazione, il Gruppo di Miglioramento si riserva di valutare le indicazioni del Registro elettronico, che dovrà comunque contenere, oltre al frontespizio, quanto proposto nelle Linee Guida, Tabella A1 e riferito ad ogni Disciplina di studio.

DISCIPLINA	
OBIETTIVI	**LIVELLO RAGGIUNTO**

oggetto di Valutazione del I Quadrimestre	
*(Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** saranno desunti dal Piano annuale degli apprendimenti elaborato ad inizio anno scolastico)*	**AVANZATO**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il suddetto prospetto dovrà essere replicato per ogni Disciplina di studio.

A conclusione della Valutazione di tutte le Discipline, sarà previsto uno spazio in cui il docente esprimerà il GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE.

GIUDIZIO GLOBALE primo Quadrimestre

Il Gruppo di Miglioramento si è riservato di valutare le proposte che perverranno dal Ministero, per l'elaborazione di Giudizi descrittivi più articolati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vincenzo De Rosa

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)